



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 18/12/2025 giovedì 18 dicembre 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Segretario Generale

Riccardo Nobile



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10

1 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERE A ED E DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
LUCA BENETTI - Assessore	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
DICHIARAZIONE DI VOTO	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
VOTAZIONE	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
VOTAZIONE	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16

2 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI LEGNANO. REVISIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016, N.175. ANNO 2025.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
LORENZO RADICE - Sindaco	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	19



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	22
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
MARIO BRAMBILLA - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	23
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano	25
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26
GIUSEPPINA BOGGIANI - Consigliere - Partito Democratico	27
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30
DICHIARAZIONE DI VOTO	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	32
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	35
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
MARIO BRAMBILLA - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	37
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	39
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
LORENZO RADICE - Sindaco	41
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
VOTAZIONE	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	47



3 - APPROVAZIONE AFFIDAMENTO SPERIMENTALE PER SINGOLO RUOLO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE NON CORRISPOSTE SPONTANEAMENTE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
LUCA BENETTI - Assessore	48
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	50
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	52
LUCA BENETTI - Assessore	53
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
DICHIARAZIONE DI VOTO	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55
VOTAZIONE	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	56
VOTAZIONE	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	56

4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA AD OGGETTO: PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEI CANTIERI IN VIA PIETRO MICCA

5 - N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PIANIFICAZIONE DEI LAVORI IN VIA PIETRO MICCA

6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEI CANTIERI IN VIA PIETRO MICCA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
MARCO BIANCHI - Assessore	58

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	61
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	61
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	63
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	64
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	64
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65

7 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PALAZZINA DI VIA VENEZIA, GESTIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PALAZZINA VIA VENEZIA

MARCO BIANCHI - Assessore	66
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	68
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	68
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
MARCO BIANCHI - Assessore	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70

9 - N. 3 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ATTO N. 84596 DIMISSIONI DIRIGENTE SETTORE 4 OPERE PUBBLICHE

10 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: COSTI SDOPPIAMENTO SETTORE OPERE PUBBLICHE

11 - N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: ATTO N. 84596 DIMISSIONI SETTORE 4 OPERE PUBBLICHE



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	71
ANNA PAVAN - Vice Sindaco	71
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76

12 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PARCO GIOCHI DI VIA NAZARIO SAURO

13 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PARCO GIOCHI VIA SAURO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	77
MARCO BIANCHI - Assessore	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	79
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	79

14 - MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI PREMIER - TOIA SINDACO - FRATELLI D'ITALIA - FORZA ITALIA AD OGGETTO: DOTAZIONE E FORMAZIONE DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE ALL'UTILIZZO DEL DISPOSITIVO DI CONTENIMENTO NON LETALE DENOMINATO BOLAWRAP

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	80
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	82
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
DICHIARAZIONE DI VOTO	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	84



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	84
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	85
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	85
ANNA PAVAN - Vice Sindaco	85
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	86
LORENZO RADICE - Sindaco	86
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	87
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	87
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	88
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	88
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	90
VOTAZIONE	90
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	90
VOTAZIONE	91
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier	91
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	92
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier	92
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	92
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier	92
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	92
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier	93
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	93
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier	93
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	93
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	93
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	93
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	94
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	94
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	94
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	94
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	94
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	94
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	95
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	95
STEFANO MORTARINO - Vice Segretario Generale	95



LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	95
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	95

La seduta inizia giovedì 18 dicembre 2025 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Buonasera a tutti. Buonasera ai Consiglieri Comunali presenti, a quelli che sono collegati da remoto, al pubblico presente e al pubblico che è connesso da remoto. Iniziamo come sempre le sedute del Consiglio Comunale con l'appello nominale per la verifica del numero legale. Lascio la parola al Segretario, prego.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Buonasera. Allora procedo ad appello nominale per chiamata diretta, i presenti dicano presente, il tutto all'ora segnata dal dispositivo. Lorenzo Radice, Sindaco, presente. De Lea Aurora, presente. Boggiani Giuseppina, presente. Pigni Giacomo, presente. Borgio Sara, presente. Taormina Umberto, presente. Silvestri Umberto, presente. Sambati Valeria, presente. Penati Anna. Brambilla Mario, presente. Bosetti Simone. Pontani Anna, presente. Bonfrate Eligio, presente. Sassi Antonio, presente. Crepaldi Davide, presente. Toia Carolina. io la vedo presente, però dovrebbe rispondere. Laffusa Daniela, presente. Toia Francesco, al momento è assente. Colombo Romano, al momento è assente. Grillo Gianluigi. Lo vedo presente, ma dovrebbe. Beh, Faccio un refresh prima della chiusura, comunque. Colombo Franco, al momento assente. Carvelli Stefano. (voce fuori microfono) Vi richiamo quando ho chiuso. Quindi Carvelli Stefano, presente. Munafò Letterio, presente. Brumana Franco, al momento assente. Amadei Federico. Allora, adesso richiamo un attimino coloro che erano assenti. Penati Anna, assente, confermato. Bosetti Simone. Toia Carolina, per me è assente. Toia Francesco, al momento è sempre assente. Colombo Romano, assente. Grillo Gianluigi, presente. Colombo Franco, è assente. Brumana Franco. Amedei Federico. Io ho 17 presenti, buonasera a tutti i Consiglieri. Pavan Anna, Fedeli Lorena, presente. Luca Benetti, presente. Bianchi Marco, presente. Bragato Guido Niccolò, presente, Maffei Ilaria. Berna Nasca Monica, presente, Buonasera a tutti gli Assessori. Quindi io ho 17 Consiglieri e con gli Assessori sono presenti. Ad appello chiuso, segni Bosetti in aggiunta, perfetto. Il numero legale c'è.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Il numero legale c'è, possiamo procedere con la continuazione dell'ordine del giorno che abbiamo evaso nella precedente seduta. Continuiamo con le delibere in elenco.

1

Punto 1 ODG

**RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERE A ED E
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267.**

Partiamo dalla delibera, denominata riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Illustra l'Assessore Benetti. Vediamo un po' il riconoscimento che in questo caso è al punto 1, voi lo vedete al punto, 1 nel precedente elenco era, al punto 25. Okay, apro la discussione. Prego Assessore.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, buonasera a tutti e tutte, a quanti ci siamo da casa e quanti sono in aula. La prima delibera appunto questa sera, che è già stata discussa in Commissione, è legata al riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio, ai sensi appunto dell'articolo 194 e in particolare del comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali, del Decreto Legislativo del 18/08/2000; i debiti fuori bilancio che andiamo a riconoscere e che sappiamo appunto derivano quando di fatto vengono erogate delle somme senza aver preso il relativo impegno o da diciamo sentenze giudiziarie, quali poi bisogna rimborsare in un momento successivo, sono di importo estremamente basso, e sono legati a 197 euro, appunto richiesto dal responsabile del settore affari generali e servizi al cittadino, inerenti all'acquisizione del servizio di noleggio di una fotocopiatrice; mentre di 115 euro, richiesto invece dal responsabile di Polizia locale, relative al pagamento

degli oneri derivanti da una sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace, che sappiamo essere appunto quest'ultimo, in particolare una delle fattispecie più comuni, quando poi bisogna riconoscere debiti fuori bilancio. Con questo ho concluso, una delibera piuttosto semplice e immediata. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. È aperta la discussione. Chi si vuole prenotare, prego. Non vedo alcuna prenotazione. Consigliere Carvelli, prego, a lei la parola.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie per la parola Presidente, buonasera a tutti. Appuntamento fisso, quello dei debiti fuori bilancio, come tutti gli altri connessi al bilancio, lo sappiamo bene. Stavolta i debiti sono abbastanza esigui, parliamo di circa 313 euro in totale. Preciso subito però che quanto intendo dire non è legato alla cifra, ma è legato un attimino alla gestione e al metodo, quindi. Tanto è vero che il debito dovrebbe essere inteso sempre come uno strumento eccezionale, ma abbiamo visto anche, in occasione di altre delibere, che questo non accade puntualmente. Sui 197 euro e spicci della fotocopiatrice, abbiamo visto che da una vecchia delibera del 2020, questa è stata in buona sostanza installata in maniera tardiva, conseguentemente il fine noleggio doveva essere posticipato fino a febbraio del 26. Quindi i canoni rimasti fuori sono andati fuori copertura e non parliamo di un imprevisto, il classico riallineamento che è scappato un attimino diciamo dalla scrivania di qualcuno e poteva essere gestito prima. Sui 115 euro circa delle spese di lite legate alla sentenza del Giudice di Pace, al di là che ovviamente qui si paga, non c'è molto da dire, voglio dire, le spese di lite bisogna sempre riconoscerle, però noi teniamo sempre in considerazione che anche tutti i contenziosi, seppur minimi, non sono solo un costo, sono anche un segnale. Su questi discorsi ne avevamo anche discusso in altre occasioni, quindi non intendo riaffondare tra virgolette nessun colpo, ripetermi. È chiaro che anche in questo caso probabilmente la gestione non è stata stata tempestiva. Poi, tra l'altro, un punto di carattere un po' più tecnico, che segnalo al Segretario; io ho visto che nelle relazioni dei debiti nella delibera, non coincidono sempre i richiami delle lettere dell'articolo 194 del TUEL, perché sappiamo che ogni lettera si collega a un tipo di debito. In un caso si parla di una lettera, ma nella delibera poi ne viene richiamata un'altra, ad

esempio nell'atto di Polizia locale, la lettera cambia anche tra oggetto e testo della stessa relazione. Chiaramente non cambiano gli importi, però il concetto qual è? Che nel momento in cui andiamo a mandare comunque delle relazioni che se non sbaglio vengono anche viste dalla Corte dei Conti, un pochino più di precisione formale non sarebbe male, ecco. Per adesso mi fermo qua, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, Consigliere Munafò, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Buonasera a tutti. Veda Assessore Benetti, gliel'avevo detto io la volta scorsa di pagarli lei questi 315 euro, avrebbe risparmiato una critica da parte del mio collega che giustamente l'ha fatta e gliela faccio anch'io, perché i debiti fuori bilancio sono sempre una negatività, però se l'avesse pagata lei, ma so che non si può fare, quindi è semplicemente una battuta, se lei l'avesse fatto oggi avremmo recuperato magari un quarto d'ora, 20 minuti di tempo. Visto che non è possibile farlo, andiamo avanti con la delibera, però io per i debiti fuori bilancio indipendentemente da tutto, è una mia battuta, quella di pagarli lei, eh. Quindi lo so che non è possibile farlo. Voterò contro comunque, quindi vi risparmio i cinque minuti successivi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Munafò. Se non ci sono altri interventi, il Segretario vorrebbe fare una precisazione. (voce fuori microfono)



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Contrariamente alle prospettazioni sempre molto precise al Consigliere Carvelli, mi spiace deluderla, ma lei è stato un po' impreciso. Nel senso che le lettere sono scorrettamente citate, non ci sono rilievi del collegio dei Revisori dei conti, la lettera A ha a che fare con sentenze

efficaci emesse da un organismo giudicante qualunque, la lettera E invece ha a che fare con situazioni non tassativamente previste dalle lettere dalla 1 alla 4, che è delegata a tutte quelle situazioni nelle quali si verifica un disallineamento tra l'impegno di spesa e il contenuto sostanziale della prestazione dedotta in obbligazione, e vi è una utilità percepita da parte del Comune. Quindi correttamente viene rappresentata la la somma di 115,32 euro per la sentenza, per le spese di lite e per 197,64 euro per la fattispecie prevista dall'articolo 194, unico comma, lettera E. Boh, potrei fare delle considerazioni sugli importi. Le considerazioni sono così fatte. I riconoscimenti del debito fuori bilancio prescinde completamente dalla quantità diciamo del debito riconosciuto e della fattispecie quello che colpisce quando ci sono queste condanne a spese di lite per cifre tutto sommato modeste e la sostanziale impossibilità di coprirle in modo differente. Osservo che molte amministrazioni comunali, per esempio il Comune di Milano, fa delle deliberazioni trimestrali, fiume, nelle quali inserisce tutti i debiti che scaturiscono per sentenza e li mette in coda uno rispetto all'altro. Diversa è la fattispecie della lettera E, per la quale di volta in volta bisogna verificare effettivamente le ragioni del debito, che è fuori bilancio, unicamente perché non è supportato da un preventivo impegno di spesa. Si chiama riconoscimento del debito fuori bilancio perché la prestazione viene, cioè, perché il controvalore della prestazione viene riportato all'interno del bilancio di previsione, sostanzialmente come se si stesse impegnando tardivamente la somma. Questo è un pochino il termine della questione.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Se non ci sono altri interventi.

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Passerei alle dichiarazioni di voto.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Aprò le dichiarazioni, chi si vuole prenotare, prego. Consigliere Carvelli, a lei per dichiarazione di voto, cinque minuti.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Allora, o mi sono spiegato male o, tra virgolette dico che "dissentito" da quello che dice il Segretario, ma mi spiego meglio, Segretario. Allora, io ho in mano la relazione, qua davanti, che era sui due debiti, ovviamente hanno allegato alla delibera. Allora, se io guardo il debito relativo alla macchina fotocopiatrice, viene richiamato, a fine della relazione, la lettera A, ma lei ha detto, se non ho capito male, che era quello che avevo letto io sul TUEL che è per le sentenze; quindi io mi aspetterei che lì fosse la lettera E per i servizi. Okay? Per quel che concerne invece l'altro debito fuori bilancio, che è quello della sentenza del Giudice di Pace per poco più di 115 euro, allora, io vedo correttamente richiamato nell'oggetto l'articolo anzi, no, pardon, nell'oggetto c'era già secondo me una incongruenza, perché parla ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera E, ma io mi aspetterei, ignorantemente, la lettera A, tanto è vero che nel testo della relazione viene richiamata la lettera A e io mi riferivo a queste incongruenze. Tutto qua. Torno comunque sul tema dei debiti; siamo a fine mandato e a mio avviso, anche stavolta questo tipo di messaggio non lo possiamo avallare. Quindi, per carità, le sviste ci sono, le dimenticanze ci sono, lo sappiamo, nessuno è perfetto, dobbiamo lavorare per migliorare determinati processi probabilmente e sono sicuro che in futuro ci riusciremo, ma per adesso il voto di Fratelli d'Italia sarà negativo. grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Pertanto direi che possiamo passare alla votazione. Apro la votazione.

**VOTAZIONE**

Potete votare. Manca solo il Consigliere Pigni Giacomo. Siamo in attesa del suo voto, Consigliere. Consigliere Pigni? Consigliere Pigni? Non c'è. Vabbè, niente, mi spiace, ma devo devo estrometterla dal voto. Okay, 20 votanti, 13 favorevoli, 7 contrari, zero astenuti. La delibera viene approvata.



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 13

Bosetti Simone, Brambilla Mario, Bonfrate Eligio, Borgio Sara, Boggiani Giuseppina, Crepaldi Davide, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Taormina Umberto, De Lea Aurora, Silvestri Umberto

Contrari

 7

Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Amadei Federico, Laffusa Daniela, Toia Carolina

Astenuti

Non votanti

 1

Pigni Giacomo



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione. E andiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Apro di nuovo la votazione.



VOTAZIONE

Prego. Okay, manca il Sindaco Radice. Okay, 21 votanti, 14 favorevoli, 7 contrari, zero astenuti. L'immediata eseguibilità è approvata.



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Bonfrate Eligio, Pigni Giacomo, Crepaldi Davide, Boggiani Giuseppina, Brambilla Mario, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Pontani Anna, Sambati Valeria, Taormina Umberto, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Borgio Sara, Radice Lorenzo

Contrari

 7

Toia Carolina, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Brumana Franco, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Amadei Federico

Astenuti

Non votanti



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione. Chiudo il punto all'ordine del giorno. Apro il successivo.

2

Punto 2 ODG

**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI LEGNANO.
REVISIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS.
19/08/2016, N.175. ANNO 2025.**

Delibera di partecipazioni societarie del Comune di Legnano. Revisione annuale ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 2016, numero 175, anno 2025.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Illustra la delibera il Sindaco Radice.



LORENZO RADICE

Sindaco

Prego. Grazie Presidente, buonasera, buonasera a tutti e a tutte. Semplicemente la classica e solita dovuta delibera di fine anno, con la revisione annuale delle partecipazioni societarie. Come già anche anticipato in commissione, diciamo che le uniche vere piccole variazioni, rispetto a tutto quello che è già stato ampiamente discusso in varie sedi, in vari momenti anche dell'anno, in vari momenti anche qua in Consiglio Comunale, riguardano sostanzialmente due società, da tempo in liquidazione, scusate, una società da tempo in liquidazione, che è Legnano Patrimonio, sulla quale sostanzialmente stiamo arrivando alla fine di questa vicenda credo più che decennale di certo, insomma, 17 anni, ecco, mi suggeriscono, non mi ricordo la esatta, 17 anni, dove di fatto si sta andando finalmente verso la vendita dell'ultimo cespite della società, cosa che permetterà a questo punto di chiudere la liquidazione della società. Per quanto riguarda invece Euro Immobiliare, l'altra società di cui negli ultimi anni ogni tanto abbiamo anche un po' parlato, sostanzialmente, quello che si va a fare è diciamo una gara di indirizzo per il quale sostanzialmente si invita la società a continuare nel piano ovviamente di vendita dei cespiti dei beni non strumentali rispetto alle attività dell'Ente comunale e invece iniziare a fare delle valutazioni per appunto valutare anche possibili attività di reinternalizzazione in pancia, diciamo così al Comune di Legnano; dei beni che invece oggi sono di fatto utilizzati a fini istituzionali o comunque dati in affitto ad enti che assolvono a fini istituzionali; penso gli immobili dove ha sede AFOL, quindi, l'Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro, piuttosto che gli immobili dove ha sede l'azienda Sole, tanto per citarne due, dei vari immobili del compendio di via XX Settembre. Tutto qui, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, signor Sindaco. E' aperta la discussione, chi vuole intervenire, prego. Non vedo prenotazioni per il momento. Ecco; ha chiesto la parola il Consigliere Carvelli e poi il Consigliere Brumana. Prego, 10 minuti di tempo.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Anche questo diciamo è un atto tradizionale. Non vorrei dire natalizio, ma insomma ci siamo quasi, esatto. Allora, occorre precisare subito comunque che le mie valutazioni sono sulla fotografia al 31/12/2024, perché evidentemente i documenti vanno a cristallizzare quella parte diciamo cronologica delle società partecipate. Chiaramente quindi per il 2025 quando si arriverà a discuterli, mi auguro che ci sia anche un netto miglioramento degli indicatori che oggi magari non mi sono piaciuti. Faccio delle considerazioni di ordine sparso, soprattutto sulle partecipate, che ritengo comunque da un punto di vista politico più strategico per Legnano, sia per quello che riguarda il valore, sia per quello che riguarda anche le erogazioni dei servizi, insomma, che poi la cittadinanza comunque ottiene sul territorio. Quindi parto, ecco, tutto abbastanza standard, devo dire, negli atti si ribadisce l'affidamento in house, ci sono delucidazioni e tranquillizzazioni su tutti gli strumenti di controllo e monitoraggio, tutti gli indicatori standard sono a posto, direi bene, però, all'atto pratico noi comunque continuiamo a registrare una Città che è più sporca del necessario. Tant'è vero che personalmente, ma non soltanto io, anche i miei colleghi Consiglieri, ricevono puntualmente insomma indicazioni di aree che non sono proprio, diciamo così, pulite in maniera precisa e puntuale; parliamo quindi non soltanto della raccolta differenziata, ma anche dello spazzamento. E quando continuiamo ancora in questi giorni a ricevere queste segnalazioni, il tema poi diventa un po' quello della responsabilità, che non può comunque rimanere senza firma; quindi cioè, o funziona il gestore e va tutto bene, ma se qualcosa sfugge o non funziona il gestore oppure è lo stesso controllo che dovrebbe comunque garantire alcuni risultati di efficacia, che probabilmente in questo momento non lavora come dovrebbe. Quindi, in entrambi i casi, a mio avviso, qualcuno dovrebbe risponderne, ma in buona sostanza direi che sono punti di riflessione. Altro tema che attenziono è AMGA, ma è evidente che AMGA, essendo la nostra partecipata numero uno, che recentemente ha avuto questo intreccio importante con Neutalia, deve essere citata durante la discussione di questa relazione. E su questo punto voglio essere anche chiaro, non intendo e non intendiamo fare propaganda contro l'operazione che è stata appena messa in campo, però se guardo i dati ufficiali che ho in questo momento, anche se sono il 31/12, io ho un minimo di preoccupazione - al 31/12/24, scusate - io ho un minimo di preoccupazione sulla tenuta del lungo periodo, guardando numeri e vincoli poi scritti anche negli atti che abbiamo già discusso, comunque io lo avrei. Che Amga chiuda in utile è una buona cosa, però è anche vero che ci sono stati, al 31/12/24, alcuni indicatori negativi che vanno attenzionati: dalla posizione finanziaria netta,

che è a debito di circa 9 milioni, senza dimenticarci poi che ha avuto anche debito negativo, se non ricordo male che, tra l'altro, essendo il cuore dell'attività insomma, è un risultato operativo che comunque ha un peso specifico nelle valutazioni, quantomeno. Chiaro, non è che parliamo della condanna a morte di AMGA, tutt'altro. E' solo un campanello d'allarme che spero che rientri già con i dati del 2025. Anche perché, lo sappiamo tutti, poi insomma gli atti hanno portato dinamiche finanziarie che hanno convogliato AMGA in una joint venture importante, collegata a Neutalia. Neutalia è un punto politico veramente importante, oltre che un punto non soltanto politico ma anche amministrativo, per quella che è la nostra Città. Quindi, quando noi pensiamo che comunque c'è dietro un impianto contrattuale che ha delle coperture fino al 2037, che si basa su quantitativi minimi garantiti, che però, di fatto noi ad oggi possiamo solo stimare perché domani il mercato, le norme e i fabbisogni potrebbero anche variare e noi non sappiamo se i numeri che abbiamo proiettato in avanti con le condizioni che abbiamo suggellato, staranno ancora in piedi o no. Chiaramente l'auspicio è, sì, l'auspicio che ci sia, che questo margine rimanga, però quantomeno il rischio, che per quanto latente c'è, resta comunque in capo ai Comuni e noi essendo insomma come Comune di Legnano il Comune che ha la partecipazione più ampia di AMGA, direi che dobbiamo stare sempre abbastanza attenti a questi a questi temi e non prendere nessun passaggio, diciamo così, a cuor leggero, ma pensarlo e analizzarlo sempre in maniera precisa e puntuale. Per adesso io concluderei qua il mio intervento. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Carvelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Brumana. Prego, a lei la parola, Consigliere.

**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie Presidente. Come ogni anno ogni anno arriviamo a questa delibera di fine d'anno e abbiamo un quadro delle esternalizzazioni, una parola difficile da dire, ma comunque spero di averla detta giusta, che a a mio avviso appaiono esagerate, non è al primo anno che lo dico, continuo a ripeterlo. La legge prevede che debba essere fatto un piano di razionalizzazione, quindi un piano di razionalizzazione significa di limitazione, di contenimento delle esternalizzazioni, che in generale non sono viste come un fatto positivo, a meno che siano

motivate. Occorre dimostrare la convenienza economico-finanziaria, anche comparativa, con soluzioni alternative. Invece di dare il servizio servizio dei parcheggi ad AMGA, se invece di partecipare a una società, io posso svolgerti il servizio in altro modo, occorre valutare comparativamente, anche dal punto di vista astratto, fare avere due quadri, per poter fare una scelta. Qui invece si elencano tutti i dati, una sintesi dei dati economici e finanziari, il dato finale, si dice com'è composta, quanti dipendenti ha ogni società e poi alla fine si dice: va bene, riteniamo di non fare modifiche, tranne per alcune società per le quali non è evitabile alcun rinvio, penso per esempio a Legnano Patrimonio, che deve essere liquidata da lungo tempo, e come ha riferito il Sindaco è arrivata a una fine a mio avviso ingloriosa, perché ha comportato la trasformazione di un prato, di un terreno meraviglioso in supermercati. E la vendita del terreno per ripianare i debiti perché altrimenti se non si fosse fatto questo il Tribunale di Busto Arsizio aveva detto, aveva chiesto, aveva disposto l'invio degli atti alla Procura della Repubblica, perché promuovesse il fallimento di Legnano Patrimonio. Sarebbe stato un caso decisamente clamoroso, una società 100% al Comune di Legnano, che fallisca. Ma lasciamo perdere questa triste storia; la motivazione per la quale non si interviene su numerose società è insufficiente, non risponde a criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di adeguatezza, di convenienza economica e finanziaria, ma dopo aver dato i dati finali dice: va bene, questa società è in attivo o in passivo, riteniamo di continuare. Manca una analisi reale dei costi; c'è solo in un caso, c'è solo per la Sole. Ma lì l'analisi cosa riguarda? Riguarda i costi orari delle prestazioni della Sole comparati con i costi possibili di prestazione dati da altri soggetti che applicano contratti collettivi di lavoro di diversa natura. E alla fine si viene a dire dire tutto sommato conviene dare alla Sole gli incarichi e quindi conviene partecipare alla Sole perché l'incarico è dato a un società partecipata. Non c'è una motivazione dei costi, eppure i costi sono stati spaventosi, quest'anno, per la Sole. Per l'assistenza alle comunità, siamo passati da 1.141 del 2022, a 1.700 e rotti, per l'assistenza scolastica altrettanto. Ora, non è sbagliato che si spendano tanti soldi per questo, ma bisogna accertarsi che siano soldi spesi bene. Come mai questo aumento? Occorreva un'indagine approfondita, capire le ragioni, capire quante ore sono state esposte, occorre un controllo attento, non solo a quello del Comitato di controllo dei Sindaci, ma un controllo attento, una revisione di tipo finanziario, economico, per capire come mai tante ore; erano necessarie? E' stata esposta in misura giusta? Di tutto questo nella delibera e nei delegati non c'è alcuna traccia. Data la voce che è aumentata enormemente, l'assistenza scolastica, il Comune dava la assistenza scolastica a una cooperativa, ha detto: no, la diamo alla Sole, che in subappalto, guarda caso, la dà la stessa cooperativa e i costi sono aumentati anche quindi diverse centinaia di migliaia di euro, è stato uno spreco. Quindi, non si riesce a comprendere come possa esistere ancora una Sole

che funziona in questo modo. Potrà esserci una società come la Sole, ma con funzioni limitate e con un controllo anche qualitativo; perché parliamo di una attività, per esempio, quando vengono portati i figli e alle famiglie, una qualità, parliamo di prestazioni che necessitano di alta qualità e di forte controllo. Pensiamo ad altre cose, per dire che non è convincente questa delibera, pensiamo alla questione dei parcheggi, che danno degli utili, ma non si dice se con una gestione diversa gli utili potevano essere maggiori o minori. E poi comunque è una gestione di rilevanza economica pura. Non ho capito perché si debbano esternalizzare la gestione dei parcheggi. Non serve a nulla, può gestire direttamente il Comune di Legnano. Con il fatto che interviene un Ente terzo poi, abbiamo situazioni come quella del parcheggio della via Alberto da Giussano, che è in condizioni vergognose. E' due piani sotto terra, non ci sono accese le luci ad andare sotto, io abito qua vicino, le mie segretarie quando vanno a prendere la macchina vanno sempre in due accompagnate perché hanno paura. Perché insomma, introdurremmo il discorso anche della sicurezza, ma non vorrei più che altro divagare. Arriva all'ultimo argomento, all'AMGA. Di tutta questa documentazione in questa delibera, non si dice una triste verità, e cioè che l'AMGA ha in corso una fase di dismissione, AMGA è destinata a chiudere tra breve; o a ridursi a una pura holding, così come ha detto il Sindaco in un'intervista pubblicata da La Prealpina. AMGA dovrà essere una pura holding che controlla le partecipate delle altre società. Sì, ma i dipendenti di AMGA cosa fanno? Ma a cosa serve una holding? E allora, secondo la logica della legge, tutto ciò che non serve esternalizzare non deve più essere esternalizzato, le società esterne che non hanno la loro profonda ragione di esistere non devono esserci. Il problema non è chiudere AMGA, il problema è salvare AMGA, perché quando ha firmato, nel 2023, il contratto per cui si accolla un terzo dei costi di revamping dell'inceneritore che non sarà mai in grado di sostenere, guarda caso, ha venduto Ala. Sta dismettendo il suo patrimonio, presto venderà il teleriscaldamento, farà altra operazione, si ridurrà a niente; per rincorrere la scelta obbrobriosa dell'inceneritore. Allora, io penso che in questa delibera ci sia la dimostrazione lampante dell'eccesso delle esternalizzazioni e che sia necessaria una revisione complessiva, di tutte le partecipate del Comune di Legnano, per vedere in quale modo si può ridurre la partecipazione o si possono chiudere in tempi brevi. Non chiuderle tutte, eh, ridurre la partecipazione per molti oppure ridurre l'affidamento dei servizi. Ma questa visione complessiva, va fatta con una Commissione ad hoc, una Commissione che sia politica e anche tecnica. E' questa la proposta che io mi sento riformulare, probabilmente, potrà essere ascoltata dalla prossima Giunta comunale, che magari sarà composta sempre dalle stesse persone attuali, non so chi la comporrà, ma io ritengo che questa sia la soluzione di tutto; va

ripensato tutto questo sistema, perché è fonte di diseconomia e di malfunzionamento dei servizi. Grazie, ho finito.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Brumana. Ci sono altre richieste di intervento? Al momento non ne vedo. Ecco, Consigliere Bosetti, a lei la parola, prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Giusto un paio di parole per giustificare, per appoggiare quella che è questa delibera e la politica che c'è dietro questa delibera, perché molto è stato anche detto, si è parlato di difficoltà nell'esternalizzazione, di società che diventano holding, di verifica, di aumenti di costi. Secondo me il vero ragionamento che c'è dietro è una scelta politica vera e propria, al di là delle particolarità su cui poi magari mi soffermo, però è una scelta politica vera e propria se ragionare secondo una logica di 30-40 anni fa o se ragionare secondo una logica del presente. Una logica del presente che prevede che per gestire servizi che sono diversi, sempre più diversi e anche complessi, adesso al di là dei parcheggi su cui non mi soffermerei più di tanto, però, sempre più diversi e sempre più complessi. ci si serve di chi li fa fare questi servizi. E si affida e si cercano e si fa in modo di mettere in mano questi servizi a persone che li sappiano fare. E non è scontato, anzi e bisogna ammettere che queste persone non necessariamente stanno all'interno di questo palazzo o di quello che c'è qua. In una competenza non si può creare dall'oggi al domani, per cui la logica credo che ci sia dietro e quello che ci vedo è questa possibilità rispetto alle partecipate, il fatto di poter affidare. Ecco, poi un paio di parole rispetto alla troppa esternalizzazione: innanzitutto, partecipata non vuol dire esternalizzata; non è che sto chiamando una società per fare esattamente un servizio a una società che non mi appartiene, specialmente nel momento in cui molte società, di molte società andiamo poi a essere soci di maggioranza o a possedere una quota estremamente importante. Per cui, andiamo a chiarire questa cosa, non si sta perdendo il controllo, non si sta affidando al buio, si sta affidando a società che mantengono il controllo, che agiscono secondo quelli che sono i dettami e secondo quelli che sono i desiderata della macchina comunale e dell'amministrazione comunale. Questo deve essere chiaro, perché sembra che noi andiamo a perdere dei pezzi, sembra che noi andiamo a buttare via dei

servizi o a disinteressarci al più o non ne siamo capaci o perché ci rifiutiamo di portare dentro. Il gioco non è più portare dentro e a furia di portare dentro, facciamo dei danni di incompetenza; li abbiamo visti in questi anni. In questo momento, in qualche modo bisogna affidarsi a quelle che sono le persone esperte. Una postilla infine su quello che sono i, prima si parlava dei costi della Sole, Sole che è sempre al centro dei pensieri di molti, sul fatto che siano aumentati. Bastava seguire un paio di giorni fa quello che è stato il bilancio, quella che è stata la presentazione dell'Assessore Benetti un paio di settimane fa; i costi della Sole aumentano perché i servizi affidati aumentano, perché le persone di cui si prende cura aumentano. E paradossalmente, se si tira una bella riga all'interno di un grafico l'inclinazione della retta è esattamente la stessa. Per cui il controllo c'è, le persone esperte relative ci sono e l'affidamento di questi servizi avviene, perché c'è un bisogno di questi servizi. Questo deve essere importante, non è fatto a caso. E la logica appunto di una partecipata o la logica dell'affidamento alla partecipata è una logica per competenza. Grazie, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Bosetti. Consigliere Brambilla, a lei la parola, prego.

**MARIO BRAMBILLA**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Vorrei aggiungere due cose semplici a quello che ha appena detto il Consigliere Bosetti, sempre rispetto all'azienda Sole; che appunto non è una forma di esternalizzazione, ma è una un'azienda partecipata che gestisce i servizi tra l'altro per tutto l'ambito, non solo per Legnano. E questo gestire i servizi per tutto l'ambito, significa anche intercettare finanziamenti che sono finanziamenti di ambito, che arrivano dalla Regione e da altri Enti preposti. Inoltre, a mio avviso, la funzione più importante che ha in questo momento l'azienda Sole è di lavorare su coprogettazioni che vengono fatte sia in ambito, sia anche rispetto ai Comuni; penso alla coprogettazione fatta per i custodi sociali, penso per altre iniziative fatte in ambito sociale, esattamente in questa logica di coprogettazione e di coinvolgimento del terzo settore, sul quale ovviamente il Comune, che ha risorse anche limitate in questo campo, non potrebbe. Dire che diciamo si fa una specie di passacarte è veramente una riduzione, non so come dire boh, limitata, di tutto il lavoro che viene fatto. Un altro lavoro che a mio avviso in questo momento sta facendo l'azienda Sole, che è

particolarmente importante, è il lavoro sulla formazione degli operatori. Investendo risorse che si va a cercare lei, che non sono risorse dei Comuni, che quindi permettono un miglioramento e un innalzamento del livello appunto di chi opera nel settore sociale in particolare, che è particolarmente importante in un momento in cui i bisogni aumentano continuamente e le risposte, purtroppo hanno sempre meno risorse. Quindi io credo che il lavoro che fa questa partecipata è particolarmente importante, è assolutamente vigilato appunto dall'assemblea dei Sindaci, è stato presentato anche il bilancio sociale, quest'anno per la prima volta dell'azienda Sole, quindi ne abbiamo parlato, nel nostro Consiglio Comunale e in tutti i Consigli Comunali che partecipano alla Sole; non so io, ecco. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Brambilla. Non vedo altre prenotazioni, altre richieste di intervento. Consigliera Laffusa, a lei la parola, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente Vorrei tornare un attimo sul discorso dell'azienda Sole, che sta così tanto a cuore a voi e come ho sentito, ai vostri Consiglieri di maggioranza. Quando il Consigliere Bosetti dice che la giustificazione dell'innalzamento dei costi per Azienda Sole sta nel fatto di aver ascoltato l'Assessore Benetti qualche settimana fa, in cui diceva che i bisogni erano aumentati e di conseguenza erano aumentate anche le spese. Quello su cui stiamo discutendo e su cui abbiamo anche già discusso nella scorsa seduta e di cui ha parlato anche il collega Brumana, è come mai c'è un innalzamento così pesante, ad esempio, dei minori che vengono tolti alle famiglie? Il Consigliere Brambilla dice ah, c'è il controllo da parte dei Comuni. Io faccio l'insegnante di scuola primaria da oltre trent'anni. Quindi, al di là del controllo dei um posso parlare di esperienze dirette, dove io personalmente - e mi prendo la responsabilità di quello che dico - ho visto, vedo che ci sono delle situazioni che, secondo me, andrebbero indagate meglio e valutate meglio. Dopodiché dire che l'azienda Sole non è semplicemente un passacarte del Comune di Legnano, eh beh, cari signori, io non la vedo assolutamente così; perché nel momento in cui vengono esternalizzati praticamente quasi tutti i servizi e questi servizi e bene ha fatto il Consigliere Brumana a ricordarne alcuni assumono per il Comune di Legnano una spesa assolutamente superiore rispetto al fatto di gestire certi servizi

direttamente, io mi riferisco ad esempio all'educativa; cioè ma ragazzi, ma di cosa stiamo parlando? L'abbiamo ripetuto 150 volte: le ore dell'educativa venivano gestite da una cooperativa; il Comune dava i soldi a questa cooperativa per gestire le ore e pagava le ore di educativa. Se io invece che darle direttamente alla cooperativa, quindi passaggio diretto, li do all'azienda Sole e azienda Sole li dà a questi qui, scusate, ma anche un bambino di 10 anni capisce che c'è un passaggio in più e che quindi azienda Sole ci deve guadagnare e che quindi al Comune di Legnano questa cosa costa molti, molti più soldi. E poi dopo vi lamentate che il governo vi taglia i fondi? Ma ve ne dovrebbe tagliare di più, che così forse imparereste a economizzare, ad essere più parsimoniosi con i soldi che non sono vostri e sono soldi pubblici. Quindi, è inutile continuare a difendere l'indifendibile, perché ci sono delle situazioni che a mio avviso andrebbero riviste. Dopodiché, quando parliamo di Legnano Patrimonio, del terreno in via Ciro Menotti, per capirci dove c'era, l'ex discarica e viale Sabotino, eh sì, andiamo a chiudere Legnano Patrimonio dopo 17 anni con una serie di vicissitudini, con il rischio e spiace che il signor Sindaco nel suo intervento in Commissione e nell'intervento che ha fatto questa sera non abbia anche parlato del rischio che là dove ci sono degli alberi, la dove c'è un prato verde, ci potrà essere il rischio concreto che si andranno ad aggiungere altri supermercati, perché questo è quello che ha voluto il PGT di questa amministrazione. Quindi concludo dicendo che diciamo sempre le cose che convengono, soprattutto nei Consigli Comunali e mai quelle che sconvengono. Grazie, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consiglieria Laffusa. Consigliere Sassi, a lei la parola, prego.

**ANTONIO SASSI**

Consigliere - riLegnano

Allora, visto che stiamo appassionandoci dell'azienda Sole, alcuni chiarimenti. Anzitutto, questo discorso dell'aumento dei casi di affidamento dei minori al Comune, come se ci fosse un interesse da parte dell'azienda a fare quest'operazione, o un ruolo di questa dell'azienda a fare questo. Il soggetto che può allontanare un minore dalla sua famiglia non è sicuramente un'azienda consortile, non può essere il Comune, è, il Tribunale dei Minori. Se questo avviene perché abbiamo una struttura sociale complessa, molto complessa, di cui dobbiamo preoccuparci e forse qualche motivazione nasce dalle politiche che si portano avanti in questi

anni in Italia e in Lombardia. Quindi il tema diventa poi per il Comune di come gestire in maniera non solo economicamente, ma anche qualitativamente, questo servizio. In una logica anche di progettualità e anche di sviluppo del territorio, nel rapporto col Terzo Settore o comunque soggetti territoriali, anche privati, anche diciamo con obiettivi di profit, che intervengono. In questo senso bisogna anche guardare semplicemente - e forse il motivo del riferimento ai costi orari è in questo senso - al costo del personale diciamo assunto con il contratto degli Enti pubblici e i vincoli che ha questo piuttosto, che quello di altre modalità di gestione che rimangono di tipo pubblicistico, cioè con una finalità pubblica e con un forte ruolo di governo da parte dell'Ente pubblico, in rete con altri però - e questo è un vincolo, ma è anche una forza se viene fatto in maniera intelligente - rispetto ad appaltare completamente a un terzo. Io oggi sono andato a un incontro in Provincia di Varese, dite non c'entra niente, però è qua di fianco, sul tema dei disabili, sul tema che so che anche qualche Consigliere condivide con me, come impegno personale, anche professionale. E molte delle buone prassi che in quel territorio vengono portate come esempio, sono state qui esplicitate come sperimentazioni attivate ormai in fase di attuazione completa, anche a Legnano: ad esempio l'educatore di plesso; cosa che nasce forse anche perché un'azienda può ragionare in termini di volumi complessivi, su territori più ampi, che è il singolo Comune di Legnano. In questo senso mi sembra che si perda un po' di vista questa logica generale; anche per dare una prospettiva al terzo settore differente: lavorare insieme, magari in maniera meno one to one, per intenderli, con singoli Comuni, ma in una logica comunque di territorio. In questo senso mi sembra davvero che si vada, è una scelta che so che non è condivisa. Cioè una politica molto differente; però, di sviluppo territoriale significativo, ecco, da questo punto di vista qua, simile a quello che si fa con altre partecipate. Mi domando se è tutto questo disastro su AMGA, come mai abbiamo tanti Comuni che vogliono entrarci, su Ala, insomma voglio dire ci sono mi sembra dei segnali che vanno esattamente, oltre ad esserci molte amministrazioni diciamo di altro segno politico che mantengono e appoggiano queste scelte. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Sassi. Se non ci sono altri interventi in merito. Consigliera Boggiani, prego, a lei la parola.



GIUSEPPINA BOGGIANI

Consigliere - Partito Democratico

Sì, io veramente volevo chiedere ai colleghi che mi hanno preceduto, se hanno avuto l'opportunità di visionare il bilancio sociale. Il bilancio sociale, come dire, c'è qualcosa che non capisco, scusate, perché l'azienda Sole mi pare venga considerata una tra le migliori aziende speciali lombarde, con degli incrementi e dei valori su tutte; si dicevano i costi, ma è chiaro che un'economia di scala è ormai inevitabile, su problemi importanti come la cura della persona, la disabilità, tutti temi che l'azienda Sole si fa carico. Io credo che ormai ragionare sul proprio campanile sia fuori luogo. Non ce la facciamo più con i complessi, i problemi che vengono e le risposte che i problemi chiedono, dei cittadini. Io credo che il controllo dei 22 Comuni sicuramente politicamente; poi, io ho avuto l'opportunità anche di chiedere a dei colleghi dei Comuni appartenenti alla Sole e hanno tutte una soddisfazione abbastanza importante, perché da soli non ce la si può fare ad affrontare tutte queste tematiche complesse. Tant'è vero che uno: la formazione che ha messo in campo per gli operatori, perché sempre più gli operatori devono essere in grado di rispondere professionalmente e adeguatamente alle esigenze che gli si pongono davanti; che siano minori, che siano anziani, che siano situazioni di disagio che l'azienda deve affrontare. Io credo e poi anche tutta questa capacità di inglobare come piano di zona; se non ci fosse questo soggetto, anche tutte le risorse che vengono dal nazionale, alle risorse regionali e alle locali, non si potrebbero sicuramente gestire in un'altra maniera, non ci si può tornare indietro. Io credo che un'economia di scala che fa questa azienda, ritornare il Comune che si gestisce le proprie difficoltà, non ce la potremmo più fare, perché è talmente complesso e articolato il bisogno e le drammaticità dei problemi che vengono avanti che non ce la si può fare. E poi appunto, io stasera veramente su alcuni interventi non mi capacito perché ci sono delle documentazioni che riconoscono in questa azienda, la capacità di rispondere professionalmente e adeguatamente riconosciuta nell'ambito regionale. Quindi vuol dire che tutti i dati, io vi invito Consiglieri, a visionare il bilancio sociale, che è stato prodotto e pubblicato forse la scorsa primavera e dove vengono evidenziati dei valori di incremento. Io veramente, anziani un più del 6% del bisogno che vengono presi in carico, adulti stranieri e persone fragili con l'accoglienza, più, l'8%, con numeri e percentuali e anche il grado di soddisfazione di questi servizi. Io credo che uno sforzo lo stia facendo, si può sempre migliorare, il controllo deve essere - e condivido - deve essere assolutamente attenzionato tutto l'impianto, però credo che non ci sia alternativa per dare risposte come vogliamo dare ai bisogni che i cittadini evidenziano e bisogni complessi, che sempre più oggi sono drammatici.

Io veramente sono basita, perché io credo che in questa situazione non possiamo ritornare a vedere il piccolo orticello e rispondere con professionalità, con tempestività, con dovuta accortezza alle problematiche delle persone. Scusate eh, questa veramente è una mia riflessione, ma anche perché abbiamo avuto modo, anche adesso, la protezione giuridica non c'era, la stanno prendendo in carico; in passato non c'era, anzi, sempre più dovremmo cercare di avere dei servizi innovativi da proporre e da mettere in campo. E sicuramente un sistema sinergico, su 22 Comuni, abbiate pazienza, sicuramente è diverso che farlo singolarmente. Scusate, ma io la intendo una riflessione di questo tipo. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Boggiani. Bene, Direi a questo punto, se non ci sono... ah ecco, Consigliere Munafò, a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ho ascoltato con molta attenzione, anzi direi moltissima attenzione, gli interventi che mi hanno preceduto e francamente, cara Boggiani, non rimane basita lei, rimango basito io. Perché si deve ricordare che voi state trattando soldi che non sono vostri e sono i soldi di tutti i cittadini legnanesi e quindi debbono essere investiti nel modo migliore possibile. Voi state parlando dell'azienda Sole come se fossero il Padreterno in terra; ricordatevi che ci sono anche altre aziende e quando lei dice in economia di scala, l'economia di scala, cara Consiglieria Boggiani e cari Consiglieri di maggioranza, vi dovete ricordare e non dimenticare, che è un discorso di confronto con altre società. Intanto, come dicevano prima i miei colleghi e parlo dei colleghi non di maggioranza, ma di opposizione, voi l'azienda Sole, alcune società o alcuni servizi che svolge, poi li dà in subappalto. E quindi non è quella economia di scala, perché significa guadagnare in due; e non ditemi che l'azienda Sole è un'azienda che fa beneficenza, che lavora senza voler guadagnare. Assolutissimamente no, intende guadagnare anche lei perché dà un servizio, ed è giusto che guadagni, ma è giusto che guadagni il giusto, non il doppio, perché per poter poi alla fine far guadagnare anche l'altra cooperativa, automaticamente bisogna guadagnare in più di quanto è il giusto e il doppio. Quindi ci sono molte cose, voi dovete comunque fare termini di confronto, perché non si può dire che l'azienda Sole è l'azienda migliore. Dite benévista da tutti; benévista da chi?

Effettivamente fa fare servizi da loro, può anche darsi che la pensano come la pensate voi, che questa azienda sia l'azienda migliore e che quindi non si può risparmiare, ma non è così. La concorrenza ci deve essere sempre e quando un'azienda cerca di diventare il tutto, magari a 300 gradi e non a 180 come gli competerebbe, una parte del proprio territorio, automaticamente i costi aumentano e non diminuiscono. Quindi direi che i confronti li dovete fare; cioè questo è un servizio che dà questa azienda o a queste aziende che è veramente importante, molto delicato. Vi abbiamo chiesto più di una volta di capire come stanno effettivamente le cose, il Consigliere Toia vi ha chiesto in maniera specificatamente di dirci quali sono i costi orari. E purtroppo non avete provveduto a fare questo, vuol dire che c'è qualcosa che probabilmente non quadra, perché quando ce li darete noi li confronteremo con altri, di altre società e valuteremo se effettivamente avete ragione voi che l'azienda Sole fa economia di scala, oppure se l'azienda Sole cerca di diventare monopolio di tutto l'alto milanese, che a me la cosa mi dispiacerebbe molto, mi dispiacerebbe molto. Per quanto riguarda i servizi, certo, magari è un'azienda che effettivamente è un'azienda in gamba per alcuni, ma a me mi sembra che parliamo di tuttologia, l'azienda Sole sembra che sappia fare tutto. Quando parlate che, giustamente, i ragazzi minori non vengono gestiti, assegnati o stabiliti dall'azienda Sole, che c'è un Tribunale, è anche vero, poi loro li gestiscono e li gestiscono dove noi come Comune di Legnano paghiamo cifre spaventose per queste persone. Cioè nel senso che il Comune di Legnano rimborsa da 100 a 120 euro al giorno. Allora, io mi pongo un problema, cara Boggiani, cari Consiglieri e Assessori di maggioranza: cioè se una persona costa 120 euro al giorno, o 100 euro e sono 3 mila euro al mese, un genitore che guadagna, in una famiglia che guadagna 1.500 euro e ha tre figli, dovrebbe guadagnare non 1.500 euro, dovrebbe guadagnare 10 mila euro al mese, perché 3 mila euro per figlio, poi ci sono pure marito e moglie; quindi la cosa non mi pare che sia un discorso che torni a vostro favore, torna a vostro sfavore, perché? Perché i costi si sono aumentati nell'arco degli anni e automaticamente adesso non si abbassano più. Quindi questo è il sbagliato, questo è il primo punto che io vado assolutamente in contrasto con quello che dice la Consiglieria Boggi, quindi è sbagliato, Boggiani, mi scusi. Quindi è sbagliato, cara Boggiani. Paghiamo troppo per quanto riguarda i minori non accompagnati. Non vorrei discutere quelli che sono gli altri problemi a livello di AMGA, a livello di di società, a livello di società minori; cioè, effettivamente noi non abbiamo avuto mai la grande soddisfazione o la soddisfazione di avere ottenuto dei termini di paragone, per capire se effettivamente queste società sono ancora attuali oppure no. Voi dite che saranno attuali, che AMGA sarà una società sempre più importante, io penso che AMGA purtroppo sarà costretta a diventare sempre giustamente come diceva, che chi mi ha preceduto e quindi parlo sia della Laffusa che del Consigliere

Brumana, che vada sempre a peggiorare. Cioè da sempre AMGA è una società che ha avuto utili, da sempre. Quindi sono contento che anche questa volta ci sono gli utili in AMGA, però le cose stanno cambiando notevolmente. AMGA si sta sfaldando, bisogna capire cosa succederà, come diceva prima il Consigliere Brumana con i dipendenti, perché i dipendenti AMGA ne ha tanti e quindi per averne tanti deve mantenere i servizi, altrimenti ci vuole una contrattazione importante affinché tutto il personale venga trasferito nelle aziende che piano piano vengono ad essere eliminate da AMGA. Il problema per quanto riguarda questa situazione è un problema importante. Io penso che sia molto complicato, però purtroppo voi non fate nulla per cercare di avere dei termini di paragone, per capire se effettivamente si possono fare giustamente delle economie scala, perché le economie di scala non sono quelle che ogni anno aumentano i costi. Bisogna valutare esattamente le ore occupate, se vengono effettivamente svolte quelle che effettivamente sono sufficienti o insufficienti, perché si potrebbe anche arrivare a fare economia di ore con un risultato che comunque deve essere sempre di esclusiva bontà, perché parliamo di persone molte volte fragili, persone, bambini o ragazzi e quindi dobbiamo stare attenti a come ci muoviamo. E poi, francamente, voi siete sicuri che avete fatto tutti i controlli per capire che le persone che vengono impiegate siano il meglio del mercato? Perché noi a questo punto paghiamo le più alte tariffe del mercato, questo lo posso garantire, perché se parlate di economia di scala sono le più alte, però bisogna capire se la qualità del servizio che viene data è quella giusta. E la Consigliera Boggi dice io ho chiesto ad altri Comuni, certo Consigliera Boggiani, scusi, Consigliera Boggiani, lei dice che ha chiesto ad altri Comuni che vengono gestiti dall'azienda Sole e sono contenti. Può anche darsi che questi Comuni anche loro hanno l'azienda Sole come visione del Dio in terra e quindi le dicono, lei invece dovrebbe andare a vedere in quei Comuni dove o gestiscono alcuni servizi a nome proprio, oppure vengono gestiti da altre associazioni. E solo a quel punto lei ci può dare una conferma: cari signori, ho parlato con, m'hanno detto che i costi sono superiori e quindi noi siamo contenti di rimanere con l'azienda Sole, il servizio è eccezionale e quindi noi rimaniamo per due motivi, per il servizio eccezionale e perché le cose vanno per il verso giusto. Mi fermo, Presidente, così non mi faccio dire che è finito il tempo. Grazie. Comunque io voterò contro.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Munafò, grazie. Allora, ancora se ci sono interventi? Non ce ne sono.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Pertanto passiamo alle dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Prego, Consigliere Brumana, prego.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie Presidente. Allora, io ribadisco la necessità di una Commissione speciale, politica e tecnica, che compia una revisione complessiva di tutte le partecipazioni societarie del Comune di Legnano e dell'affidamento all'esterno dei servizi, secondo i principi di economicità, qualità, e funzionalità per la Pubblica Amministrazione. Per giungere a una vera razionalizzazione, che non è quella proposta stasera, in cui si elencano tutti i dati economici, si parla sempre bene dei servizi, sempre messi come il meglio e alla fine si dice: no, non si fanno interventi. E non si spiega, manca la motivazione del non fare interventi, una motivazione che doveva essere precisa, comparativa anche sui costi; non voterò contro, anche perché non viene riportata, a mio avviso in modo corretto, la triste realtà di AMGA. e vorrei replicare ad alcuni; soprattutto a Bosetti Non si capacita delle critiche mosse alla Sole; io non ho mosso critiche, questa sera, alla Sole, io ho detto ci sono degli aumenti dei costi straordinari e impensabili. Occorre verificare come mai, perché; occorre, se è il caso, fare in modo che vi siano attività di prevenzione per prevenire appunto l'allontanamento dei minori dalle famiglie, che è un fatto drammatico; prevenzione anche economica, costa meno dare i soldi alle famiglie che pagare la comunità, sicuramente, ma molto meno. Ecco allora, se aumenta tanto il servizio sulle comunità vuol dire che è venuto meno il servizio sulla prevenzione, oppure no? Non lo so, perché non abbiamo gli strumenti per una valutazione seria e oggettiva. Per questo io dico bisogna andare a guardare, occorre che ci sia un controllo, ma vero, effettivo sulle ore impiegate, sulla necessità delle ore impiegate, sull'economicità delle scelte fatte dall'azienda Sole e sulla qualità del servizio. Tutto qua. ho chiesto solo un controllo. Quindi non si scandalizzi e non pensi che io abbia attaccato l'azienda Sole; Potrei avere degli argomenti critici, ma non ho strumenti in questo momento per farlo. Vorrei aggiungere un'altra cosa: non

ho capito un'altra questione: AMGA distribuzione, è una società che fa un'attività puramente economica, non ho capito la funzionalità per la Pubblica Amministrazione. Cosa serve? Cosa serve avere AMGA distribuzione? Per avere dei soldi? Ma se non fosse per questo, non ha nulla a che fare. Quindi, non ho capito perché la si deve mantenere in vita, invece che disfarsene, disfarsene con gli adeguati corrispettivi, naturalmente e impiegare i soldi ricavati in altre attività del Comune. Non voglio dire altro anche perché non voglio andare oltre coi tempi, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Laffusa, prego, a lei la parola. Cinque minuti.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente della parola. Il voto del mio movimento politico sarà un voto contrario e approfitto di questi minuti per poter rispondere ad alcuni interventi fatti da alcuni Consiglieri di maggioranza. Rispondo in primis al Consigliere Sassi, che diceva nel suo intervento che i bambini vengono tolti alle famiglie dal Tribunale dei Minori. Certo, ma chi si occupa di fare le relazioni al Tribunale dei Minori sono gli assistenti sociali che sono in capo all'azienda Sole. Con questo non voglio dire che ci siano persone poco affidabili, assolutamente, me ne guardo bene, rispetto il lavoro di tutti, però ribadisco la necessità di andare ad indagare perché il numero si è alzato in maniera così esponenziale. Rispondo ora alla Consigliera Boggiani, che assolutamente esalta questa realtà di azienda Sole; ci invita ad andare a vedere il bilancio e io dico, Consigliera Boggiani, un conto è leggere le carte, un conto è vivere i servizi sulla propria pelle, così come lo faccio io da diversi anni in qualità di insegnante di scuola primaria. Io, così come tante colleghe di tante altre scuole che non lavorano nella mia scuola, in scuole di Legnano e non solo di Legnano, ma anche dei paesi limitrofi, che sono associati all'azienda Sole, le assicuro, cara Consigliera Boggiani e glielo metto e glielo sottoscrivo, che sono tanti e tante le pecche delle persone che lavorano in azienda Sole e che hanno spesso pregiudicato l'iter di alcuni bambini, a livello scolastico e non solo. Quindi non vado oltre a dire questa cosa, però voglio sottolineare come sia semplice parlare dopo leggere le carte e come sia un'altra cosa, invece vivere sulla propria pelle certe situazioni che si toccano con mano tutti i giorni,

per anni. Dopodiché, siamo d'accordo, sono d'accordo quando il Consigliere Sassi parla dell'educatore di plesso; quella è stata assolutamente un'ottima scelta, infatti quando venne presentata l'anno scorso scorso in Commissione e poi supportata in Consiglio Comunale, io ne sono stata assolutamente entusiasta, perché da insegnante, vedere questi educatori, queste educatrici che dovevano saltare da un plesso all'altro, da Legnano a Origgio, da Canegrate ad Arconate, per pochi euro all'ora, per pochi euro all'ora, sembrava di avere a che fare non con delle persone all'interno di un paese come l'Italia, ma sembrava di avere a che fare con dei piccoli schiavi, permettetemi di dirlo, perché sono per anni non maltrattati e tra virgolette, "sfruttati", di più; sempre per questa benedetta storia del subappalto delle ore dell'educativa. Quindi invito tutti quanti, prima di elogiare in maniera così esagerata una realtà che fondamentalmente non si conosce, se non per sentito dire, o per una lettura personale su alcuni documenti, andiamoci piano, perché non è mia intenzione o intenzione dei miei colleghi screditare nessuno, ma è intenzione mia e penso di parlare anche per i miei colleghi, di fare degli interventi e di dare degli input per fare in modo che le strategie che vengono messe in atto da azienda Sole siano veramente efficaci e non magari nocive per "enne" motivi. Dovevo dire un'altra cosa, non mi sovviene al momento, comincio ad essere stanca, quindi se poi mi verrà in mente, lo dirò magari personalmente a chi di dovere, all'Assessore competente. Ribadisco il voto contrario del mio movimento politico. Grazie, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consiglieria Laffusa. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Crepaldi, a lei la parola, prego.

**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Grazie mille, Presidente. Allora, ovviamente il voto del Gruppo riLegnano sarà favorevole. Argomento un pochino, anche appoggiandomi un po' ai temi di discussione che sono emersi in questa mezz'oretta. Intanto una nota metodologica, diciamo così, per cominciare, nel senso che in in questa discussione ho sentito un po' di confusione, temo, sul cosa siamo chiamati a fare qui. Il Consiglio Comunale in generale, in Consiglio Comunale si danno gli indirizzi, non si fanno le analisi. Il compito gestionale è demandato ad altri, ed è bene che sia così, perché insomma, ci vogliono anche le competenze e le capacità per farlo. Noi abbiamo tutti gli

strumenti che vogliamo, nel momento in cui vogliamo entrare più nel dettaglio e occuparci di gestione, questo ovviamente è legittimo eh, non è che se il nostro compito è dare un indirizzo politico non possiamo fare altro. Però pensare che bisogna istituire una Commissione perché ci mettiamo noi a fare le pulci alle singole voci di budget e alle singole scelte organizzative di tutte le nostre partecipate mi sembra assurdo, così come mi sembra piuttosto pericoloso per il dibattito confondere i pareri con i fatti. Purtroppo lo sento spesso qui, quando noi diamo per certo o perlomeno quello è il tono che usiamo quando spieghiamo quello che pensiamo, cose che non sono certe, ma sono nostre rielaborazioni dei fatti, che sono legittime, per l'amor del Dio. Uno può pensare che stiamo buttando AMGA nel cestino, va benissimo, però una cosa è dire io penso che voi state buttando AMGA nel cestino; l'altra è addirittura, come ho sentito stasera, dire che AMGA ha di fatto già venduto Ala, che è un fattuale, oltre che piuttosto fantasioso. Quindi, anzitutto partiamo dal essere attenti al ruolo che noi abbiamo qui, non dobbiamo mai dimenticarci che il compito che abbiamo è molto gravoso, perché abbiamo la responsabilità di rappresentare, come vorremmo che il dibattito politico accadesse, io, non so, mi illudo anche al di fuori di qui, nella nostra comunità; per cui cominciamo noi a essere precisi sui nostri ruoli e sulle nostre competenze. Infine, più specificamente sulla delibera, diciamo, a me sembra che il disegno complessivo di governo delle nostre partecipate sia molto, molto chiaro. Ne abbiamo già parlato in duemila occasioni in questo Consiglio Comunale, però mi piace risottolineare gli elementi portanti. Anzitutto la mano pubblica sui servizi; l'abbiamo detto milioni di volte e stasera anche su questo si è un po' giocato con questa cosa, che le nostre partecipate sarebbero qui a far soldi. Ecco, quando anche fanno dei soldi, nel senso che fanno efficienza e quindi riescono ad avere più margine di quello che avremmo, internalizzando i servizi, questi soldi sono sempre reinvestiti, l'abbiamo sentito prima: nella formazione continua del personale, per esempio, nel lavoro sulla scala più larga di coordinamento, che è un altro degli elementi importanti di questa delibera. L'azienda Sole non è solo una questione di quanto ci costa, l'azienda Sole fa un servizio molto, molto più ampio di quello che noi possiamo fare, banalmente perché ci garantisce il coordinamento di area larga, che è un altro dei principi della nostra gestione della partecipata; l'abbiamo sempre detto e anche qui si vede molto, molto bene. L'altro tema è quello ovviamente di creare centri di competenza; anche qui l'abbiamo usato un po', diciamo, così, populisticamente, secondo me, stasera, con quest'idea che potremmo fare da soli. No, purtroppo non potremmo fare da soli, forse si poteva nel '74, oggi, pensare di costruire un'azienda che ha un'expertise tale da gestire servizi della complessità, per esempio, come quelli che gestisce l'azienda Sole o AMGA, richiede un'azienda che non è il Comune di Legnano, è un'altra cosa. Chi vuole andare in un'altra direzione, secondo me semplicemente vive, insomma, vent'anni nel passato; non è

così che si possono gestire questi servizi. E infine, il tentativo di fare tutto questo avendo sempre un occhio all'efficienza su vari fronti, eh, ovviamente prima di tutto quella ambientale ed ecologica, quella energetica e anche quella economica. E anche qui stasera ho sentito ritornare ancora su temi che abbiamo già discusso milioni di volte: è stato detto che per esempio stiamo pronti per vendere il teleriscaldamento, quando siamo credo la prima amministrazione che ci ha investito qualcosa, da quando il teleriscaldamento è stato creato. Qualche mese fa abbiamo approvato il primo bilancio in cui si iniziavano a vedere dei segni di speranza, dopo anni che quel servizio lì era un pozzo senza fondo. L'abbiamo connesso a a Neutalia, in modo tale da poter gestire e creare questa energia in modo molto, molto più virtuoso, rispetto a come abbiamo sempre fatto nel passato, che era fondamentalmente bruciare gas, ricordiamocelo, diciamocelo molto chiaramente. E infine, l'ultimo elemento, è il contatto con la realtà, che secondo me Neutalia rappresenta molto bene, perché anche qui sento periodicamente tornare il tema del: bisognava chiuderlo, bisognava chiuderlo. Abbiamo detto milioni di volte e lo ridiciamo un'altra volta: Neutalia semplicemente non si poteva chiudere, a meno che qualcuno arrivava con i suoi bei 20 milioni, pronti a ripagare i debiti che Neutalia aveva. Altrimenti sarebbe finito in mano al liquidatore fallimentare, che al 99% avrebbe fatto il suo mestiere e cioè recuperare i soldi per i creditori, che vuol dire, tenerlo attivo e farlo funzionare, con criteri ovviamente che non erano quelli che la mano pubblica può garantire. Tutto questo secondo me dà un disegno molto, molto, chiaro, uno chiaramente può essere d'accordo o non d'accordo, ma non può dire che il disegno non c'è e che il disegno sia frutto di una scelta politica molto esplicita. Per tutto questo voteremo a favore. Grazie mille.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Crepaldi, Ci sono altre dichiarazioni di voto? Attendiamo un momento. Un momento, Consigliere Carvelli, a lei ha parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. No, io volevo solo intervenire sulla Sole, ma per il semplice motivo che la Consigliera Boggiani giustamente ha chiesto se qualcuno avesse letto il famoso bilancio sociale; sì, Consigliera, io ho avuto l'ardire, stavo preparando anche un'interrogazione che in parte mi brucia, purtroppo, però questo è il bello della diretta, però va bene. Allora, ne

approfitto anch'io per dire due parole, avevo evitato l'argomento proprio per questo motivo, ma visto che è venuto fuori, vale la pena citare almeno 2-3 punti che avevo identificato, che erano punti d'attenzione. Allora, nel bilancio sociale vedete, è scritto chiaramente che ci sono, un aumento dei tempi d'attesa su alcune prese in carico e su liste d'attesa su alcuni servizi come Spazio Neutro; Legnano usa Spazio Neutro, adesso non so se sapete cos'è Spazio Neutro, ma in pratica è quello spazio dove viene garantito un incontro, chiamiamolo così, protetto, tra il minore e il familiare, piuttosto che il genitore. E quindi è un servizio assolutamente delicato. Quindi quando io leggo che queste liste d'attesa aumentano, vista la delicatezza, rimango un attimo preoccupato. Un altro dato che avevo notato che viene scritto in questo bilancio sociale, che la Sole nel 2024, perché il bilancio sociale insomma fa riferimento a quel periodo, quantomeno, mostra quello che è un turnover negativo, cioè con un numero di cessazioni del personale superiore alle assunzioni. Questo da un punto di vista pratico può essere un vantaggio per i Comuni che devono pagare meno un costo, sicuramente sì, però è anche vero che se la domanda di servizi aumenta e non c'è matching sugli operatori che poi riescono a dare il servizio, in verità nasce un problema. Quindi anche questo, secondo me, è un punto d'attenzione e difatti il tema che poi viene diciamo a valle di questo ragionamento è quello del potenziamento. Nel senso che lo stesso bilancio sociale andava a dichiarare in buona sostanza che attualmente la Sole riesce a coprire più o meno il 40% scarso, se non ricordo male, avevo scritto 39% o 40%, della copertura del fabbisogno dei servizi insomma richiesti dai Comuni. E questo è un problema, perché se i Comuni comunque giustamente demandano a un'azienda dei servizi che sono essenziali e anche molto delicati e la risposta è una risposta non completa, proprio perché ci sono problemi anche a reperire il personale che possa garantire questi servizi; l'abbiamo visto anche, ne abbiamo discusso anche quando si parlava del contratto UNEBA, che è arrivato per stabilizzare le risorse, non certo per farle scappare. È chiaro che, ecco, oggi, quando parliamo di Sole io non mi sento così tranquillo nell'esaltarla, ma non perché ho la necessità estrema del criticarla, ma per il semplice motivo che ci sono dei punti di attenzione tali che io lascerei da parte in questa fase le lodi e mi concentrerei più sull'efficientamento e la risoluzione di queste problematiche. Altrimenti, al di là insomma dei costi e della gestione degli affidamenti, qua si rischia che semplicemente il sistema si inceppi. Annuncio il voto negativo di Fratelli d'Italia, non tanto per questo tema, ma per tutto quello che avevamo detto anche in precedenza, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Non ci sono altre dichiarazioni di voto? Sì, Brambilla Mario; prego, a lei.



MARIO BRAMBILLA

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Nel preannunciare il voto favorevole del Gruppo Insieme per Legnano - Legnano Popolare volevo, senza entrare in merito a tutto quello che aveva già detto prima il Consigliere Crepaldi, fargli una piccola correzione che ha detto, Neutalia, invece era ACAM che insomma non era proprio la stessa roba, però, scusa. Ecco, però volevo far notare che per esempio l'azienda Sole è composta da, oltre a Legnano, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittorio Olona, Villa Cortese. Ora, tutti questi, come ho già detto prima, tutti questi Comuni non solo partecipano attivamente attraverso gli strumenti che l'azienda ha alla gestione della stessa, nel senso dando gli indirizzi su cui si discute. Io ho ben presente tutto il lavoro che è stato fatto quest'anno e anche l'anno scorso sulla questione esattamente dei minori, per una sensibilità, secondo me anche giusta e assolutamente interessante del Sindaco di Parabiago, che non mi pare essere sia dalla nostra parte politica; ma peraltro, su tantissime altre cose diciamo c'è un intervento diretto dei Comuni per cui si cerca di non solo lavorare insieme, ma di fare dei servizi che appunto attraverso l'ambito e attraverso appunto il controllo che i Comuni esercitano, vanno sempre incrementando secondo me la qualità. Il lavoro secondo me, secondo noi, il lavoro che è stato fatto in questi anni, da quando noi siamo, abbiamo iniziato a lavorare anche sull'azienda Sole è andato esattamente in questa direzione. Poi, due questioni che a me stanno a cuore: uno, quello che diceva il Consigliere Carvelli; sono assolutamente d'accordo che c'è un problema per quanto riguarda gli educatori e il personale in generale, educativo, che opera col contratto di cooperazione sociale, con quello dell'UNEBA, come c'è per gli infermieri, come c'è per i medici, come c'è per tutta una serie di professioni di questo tipo che, purtroppo, in Italia non sono mai state valorizzate. E questo è un problema serio, perché comunque non è che scappano solo dalla Sole, scappano anche dai Comuni, scappano dalle cooperative, perché dopo un po' è chiaro che con certi livelli di stipendi e con anche dei carichi di lavoro che non sono proprio secondari, diventa complicato quanto meno farsi una famiglia e tutto il resto. Quindi questo problema c'è sicuramente; a questo problema si come

è stato, come abbiamo cercato di fare in questi anni, sicuramente cercando di migliorare, chiedendo ad azienda Sole di migliorare i livelli contrattuali; è stato adottato, infatti l'ha ricordato anche lei, il contratto dell'UNEBA e, diciamo, a mio avviso anche e soprattutto lavorando, come diceva anche il Consigliere Sassi, sulla formazione e su un aiuto concreto a operare nei settori in cui questi sono chiamati. Ultimissima cosa sulla questione dei minori che, diciamocelo, io tra l'altro adesso sono nonno quindi vabbè, non è più, però io sono un genitore adottivo ed affidatario, ho ben presente le problematiche che ci sono nel tema dell'affido, dell'adozione, ma soprattutto dell'affido. E non è che le famiglie affidatarie crescono sulle piante, cioè è una cosa complicata, su cui bisogna fare un lavoro, e non si può ridurre la questione che così si risparmia. Eh sì, buonanotte, capito? Perché non è quello lì, non è assolutamente quello il problema. Io capisco che il diritto del minore ad avere una famiglia e ad avere una famiglia in cui è può crescere è una cosa fondamentale, che dobbiamo assolutamente garantire, che bisogna perseguire in tutti i modi. Ma non è una cosa che si fa così, è tutt'altro che una questione semplice. Io penso che tutto... ce l'ho ancora del tempo, sì? No, perché mi si è spento l'affare, qua. Io penso che appunto lavorare su questi temi, sapendo quel che costa tra l'altro ai Comuni dover mettere le persone in comunità, è una cosa complicata, che richiede molta attenzione, su cui va detta anche un'altra cosa: l'ultima parola ce l'hanno poi gli assistenti sociali del Comune, cioè quelle che lavorano soprattutto per quanto riguarda Legnano, perché in altri Comuni sono magari date gestite dall'azienda Sole, ma per noi sono le assistenti sociali del Comune e che lavorano strettamente in contatto con il responsabile dei servizi e con diciamo l'azienda Sole, per quanto riguarda la ricerca poi delle comunità, quello che insomma bisogna fare. Ecco, per questo motivo, come ho già detto, il voto è favorevole e per altri motivi che ha esposto molto bene il Consigliere Crepaldi prima, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brambilla. Ha chiesto la prova per dichiarazione di voto, il Consigliere Munafò. Prego.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente, potevo aspettare ancora qualche minuto così anche questa sera non mi sarei fatto dare la benedizione, però siccome ormai ho chiesto la parola, quindi vado avanti e dico le cose che intendo dire, che francamente state continuando a dire sono d'accordo con... Vabbè, intanto non ho capito il discorso che fa il Consigliere Crepaldi, dice: non ho capito la logica, c'è confusione, ci sono tutti gli strumenti; no, strumenti non ce ne sono per poter valutare le cose, perché i termini di paragone li dovete fare voi e non noi. Non ci avete mai dato quali sono i costi e quindi non lo possiamo sapere. E poi, attenti al ruolo che abbiamo, la responsabilità e sapere quali sono le nostre competenze. Caro Consigliere Crepaldi, glielo dico, le competenze dei Consiglieri Comunali in democrazia, a meno che non c'è qualcuno che ha ancora la falce e il martello, sono quelle di sapere e cercare di sapere tutto per fare meglio. Quindi, questo è un discorso democratico, quindi non ci sono limitazioni; certo, ci sono limitazioni a un modo di dire le cose, non bisogna offendere nessuno, bisogna cercare di capire. Quindi quelle sono le uniche limitazioni, a meno che voi non siate effettivamente abituati alla limitazione. Allora, non parliamo di Consigli Comunali, parliamo di tutt'altra cosa. Ci sono tanti, qualcuno diceva ci sono tanti Comuni, ha fatto l'elenco: Brambilla, di quali sono tutti i Comuni; Brambilla, ce ne sono anche tanti che non ci sono dentro, ma non pochi, moltissimi, perché i Comuni non sono quei 7-8 o 10 o 15 o 18, ce ne sono molti di più. Quindi bisognerebbe sentire anche quei Comuni e non fermarsi solo ai 4 o 5 che avete elencato. Tutela dei minori: è vero, i minori sono tutti, è un argomento importantissimo, delicatissimo, proprio delicatissimo; però, signori miei, ve l'ho detto prima il discorso, bisogna capire quanto costano questi minori, perché i minori sono tutti uguali, anche i minori che crescono in una famiglia normale, sono minori e bisogna avere tutte le attenzioni: i vestiti, la scuola, il mangiare, i servizi, tutto uguale; cosa bisogna fare per i minori che vivono in comunità? Non si può spendere 100 euro al giorno o qualcosa di più. E sennò, ve l'ho detto prima, ogni persona che ha tre figli dovrebbe prendere 9 mila euro al mese per mantenere soli i figli. Però non è così, non è così. E quindi bisognerebbe cercare di moralizzare anche dall'altra parte. Se in una famiglia si spendono 30 euro al giorno, anche dall'altro lato se ne dovrebbero spendere 30; c'è qualche servizio da fare in più? Bene, ma qualche servizio, non quattro volte tanto. Quindi di che cosa stiamo parlando? È che ormai i prezzi si sono consolidati e automaticamente non diminuiscono più. Invece è sbagliato, questo è sbagliato. Quindi come vedete ci sono molte situazioni particolari. Il vostro programma è un programma politico, sì, io lo capisco, ma la politica bisogna cercare di farla nel modo migliore possibile, perché si gestiscono i soldi che

non sono nostri, che non sono vostri, ma sono dei cittadini, sono della comunità, quindi bisogna spenderli nel modo migliore possibile e dove è possibile risparmiare, bisogna risparmiare. Perché non è bello che tutto viene pagato a tamburo battente, come si fa, come si faceva una volta; quando governavamo noi, purtroppo non avevamo gli avanzi di amministrazione per poter gestire le cose. Voi oggi avete un avanzo d'amministrazione, ed è una bella fetta, dal momento in cui abbiamo lasciato il Consiglio Comunale ad oggi, poi la verificheremo a fine mandato, che mi auguro che arrivi nel più breve tempo possibile, tanto le elezioni saranno fra 5-6 mesi, speriamo che le cose vadano giustamente, come debbono andare, perché state governando male e date risposte che francamente non stanno né in cielo né in terra. E quindi io mi fermo, voterò contro, come ho detto prima, però non ci sono giustificazioni.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola la Consiglieria Borgio Sara.

**SARA BORGIO**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente, prima nota importante, il Partito Democratico voterà a favore. E poi volevo solo citare il Consigliere Bosetti, che forse è una Commissione, un Consiglio dove si parlava sempre di partecipate disse sempre in tema Sole, purtroppo i genitori non prendono uno stipendio tale, ma il costo della gestione dei minori è alto, perché ovviamente sono tutti educatori pagati, mentre i genitori fanno questa attività in modo gratuito per la società. Detto questo, ogni volta che ci troviamo a parlare di partecipate, mi sembra che negli ultimi anni torniamo sempre sugli stessi punti; cioè, le discussioni che abbiamo fatto oggi valide ambo le parti, anche se ovviamente per parte politica non le condivido tutte in quanto espresso, non siamo evoluti, cioè nel senso che dall'opposizione arrivano determinate osservazioni alle quali noi rispondiamo e purtroppo il discorso non evolve, quindi posso dire che siamo radicati sulle nostre reciproche posizioni. Ovviamente questa delibera esprime attraverso quelli che sono gli indirizzi alle partecipate, la nostra visione politica; in questi anni abbiamo confermato di essere coerenti in questa visione e anche quest'anno andiamo a votare una delibera che fondamentalmente è in continuità con quello che abbiamo fatto negli anni precedenti. Per cui,

come maggioranza andiamo avanti, questa è la posizione e purtroppo non vedo alcun tipo di movimento nelle discussioni. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Borgio. Si sono espressi tutti i Gruppi politici per dichiarazione di voto. Lascio pertanto la parola al Sindaco Radice, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Intervengo per ultimo non perché voglio dare la benedizione, come mi ricorda sempre il Consigliere Munafò, simpaticamente, che ringrazio e saluto, ma perché appunto ho rispetto anche di questa Assise democratica e penso che sia non solo importante, ma sia mio dovere ascoltare e ascoltare tutte le posizioni, sapendo che nel gioco delle parti su una delibera come questa, come quella sul bilancio, è ovvio che comunque le minoranze votano in maniera contraria, per cui non è che c'è molto da dire per convincerle, mettiamola così. Credo che ci siano alcune questioni generali, poi alcune specifiche da riprendere, rispetto al dibattito interessante che si è sviluppato, alcune di natura politica, altre di natura contenutistica e tecnica. parto da quelle magari un po' più politiche. Quella politica, fatemelo dire così: tutto quello che avete detto, Gruppi di minoranza e tutto quello che avete, Gruppi di maggioranza, nasce da due visioni profondamente diverse di quello che deve essere il ruolo del Comune nel 2025 rispetto agli affidamenti dei servizi, all'esecuzione dei servizi, al controllo dei servizi. Nel senso che noi è evidente che stiamo promuovendo da cinque anni una logica, che è quella dell'aggregazione, è quella della cooperazione tra Comuni, è quella della condivisione dei know-how, dei saperi e quindi anche dei modelli organizzativi, con i quali si erogano i servizi. Con una visione molto forte di controllo pubblico, di tutta una serie di servizi, soprattutto su alcune utilities, di cui abbiamo ampiamente parlato in questi cinque anni e anche stasera. La vostra, parlo invece ai Gruppi di minoranza, mi pare chiaramente, dopo cinque anni, di poterlo dire, anche stasera si conferma, è una visione in cui sostanzialmente con sfumature diverse, però di fatto fondamentalmente quello che dite è che è molto meglio fare tutto in casa e possibilmente farlo da soli. Su questo mi dispiace, non è solo una questione politica, però è una questione anche di vedere come va il mondo, come va il mercato, come va l'apparato normativo, legislativo e di conseguenza anche un po',

diciamo così, dove va il mondo. Semplicemente oggi da soli si muore, oggi da soli si muore. E tutti i Comuni, di qualsiasi colore politico, mediamente, su quasi tutti i servizi cercano aggregazioni e cercano di entrare in società solide, società sempre più forti. Le società stesse, oramai piccolo e bello, è ampiamente finito, stanno cercando sempre di più di fare aggregazioni, quindi la logica della holding è una logica sempre più, pertinente e oramai necessaria, anche per sopravvivere a un mercato, qui parlo soprattutto delle utilities, dove di fatto i modelli sono quei due, alternativi, sono quello di tenere in mano pubblica il controllo, oppure di affidarsi al mercato. Modelli che troviamo anche qua in Lombardia, dove fondamentalmente a quel punto ci si fa comprare, si mantiene una partecipazione, ma fondamentalmente non si incide più minimamente sugli indirizzi e sulle possibilità di dare degli indirizzi veri alle proprie partecipate, che di fatto non diventano più tali. Per cui questi sono un po' i modelli, dopodiché la domanda che faccio, soprattutto ad alcuni Consiglieri anche di centrodestra, mi viene da dire, avete avuto due anni in cui questo modello potevate esercitarlo; io mi chiedo perché non siete usciti da aziende come l'azienda Sole, se ritenevate che sono così inappropriate; perché non avete abbandonato AMGA o non avete fatto delle uscite. Per cui, chiaro, è una domanda retorica, non richiede risposte, non mi interessa, dico la verità, neanche saperla, non è la sede e dico perché non è la sede e passo al secondo punto, che è un po' più tecnico. Credo che stasera abbiamo discusso tanto di qualcosa che in realtà non era pertinente con la con la delibera in oggetto, anche se è chiaro che questo tipo di delibera, siccome parla di partecipate, permette poi di aprire a ventaglio, come è stato fatto. Però ricordiamoci che qui stiamo parlando dell'articolo 20 del TUSP, dove di fatto stiamo parlando di un tipo di questione che è la revisione delle partecipate, no. In teoria diciamo che oggi siamo andati tutti molto fuori tema, se il Segretario avesse voluto essere fiscale o il Presidente del Consiglio avessero voluto essere fiscali. Dopodiché, sono contento che ci sia stato questo dibattito, scherzi a parte, perché comunque è utile e questa mi sembra anche la sede giusta dove portare ai cittadini le diverse le diverse posizioni che ci sono. Un'altra diciamo osservazione che faccio è però che a un certo punto il dibattito che è stato fatto, secondo me ha deviato da una questione, da questioni che riguardano l'articolo 20 del TUSP a quelle che riguardano l'articolo 5. Perché dico questo? Perché non è possibile, dopo cinque anni di discussioni in questa Assise su tante questioni, la Sole, ma anche altre, um Aziende partecipate, società partecipate, non è possibile sentire ancora frasi, dal mio punto di vista, in cui si dicono, si dice i costi che ha quell'azienda sono superiori al mercato; questo non è possibile e oramai dovremmo saperlo tutti, dopo cinque anni che sediamo qui, visto che sono stati cinque anni in cui sulle partecipate si è discusso tantissimo, come a mia memoria, quando ero Consigliere Comunale, non era mai successo. Perché ci sono state tantissime

attività fatte: AMGA, Neutalia, la Sole, eccetera, eccetera, potremmo andare avanti. Non è possibile perché c'è ogni volta che si parte a fare un affidamento in house, la cosiddetta relazione di congruità, nella quale bisogna dimostrare che di fatto siamo al di sotto del mercato, o quantomeno che siamo a parità di costi col mercato e poi che ci sono tutta una serie di altri vantaggi di natura organizzativa, tecnica, eccetera, tali da giustificare l'economicità e la congruità di quello che si fa. I costi orari della Sole; io lo trovo un giochino veramente che, anche qui, arrivati dopo cinque anni, signori, su questo permettetemi di dire basta; ne abbiamo discusso non so quante volte e comunque vi do una notizia, anche in questa delibera li trovate, pagina 39-40 dell'allegato C, lì dentro trovate; non sono tutti, ma ci sono alcuni costi orari di cui abbiamo avete discusso anche questa sera. Per cui insomma, diciamo che le delibere, capisco che sono ponderose tante volte, però dentro spesso hanno già le risposte a delle affermazioni, rispetto alle quali davvero abbiamo dato tante volte risposte, così come tutto il tema del subappalto. Chiaro che per voi è un subappalto, quello che viene fatto, perché avete quella logica che ho detto prima, in cui era meglio tenere tutto in casa e quindi lo leggete come un subappalto. Servizi come l'AES, l'Assistenza Educativa Scolastica, non sono in subappalto, tecnicamente dire questa roba qui è dire una cosa molto scorretta; sono servizi dati in accreditamento, che è tutto un altro mondo. Ma non entro nel tecnico. Dopodiché, aumentano i costi, stiamo sempre sulla Sole e poi andiamo su AMGA, che mi sembra un po' le due tematiche di cui avete discusso stasera, molto interessante, in maniera molto interessante. L'ha fatto vedere bene l'Assessore Benetti, l'anno scorso e anche quest'anno, con il bilancio; aumentano per tanti motivi, ma soprattutto perché aumentano le quantità. Dopodiché, perché aumentano le quantità del disagio minorile? Le risposte sono tante: c'è un tema di una crisi familiare e dei modelli educativi; c'è un tema di crisi dei modelli che le istituzioni danno, dei modelli pedagogici, cioè tutta una serie di questioni che evidentemente stanno impattando notevolmente sulla tenuta delle nostre famiglie e quindi dei nostri giovani, dei nostri bambini. Questo è un tema: l'aumento dei minori in comunità riguarda sostanzialmente i Comuni di tutta Italia. E chiediamoci perché effettivamente, chiediamoci perché, perché non è un problema di Legnano o di un Comune qua della Sole o di un altro. Aumentano sicuramente i costi dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, per fortuna, aumentano anche però i servizi che noi abbiamo chiesto, per dare una maggiore qualità dentro la Sole. Per esempio, stando in ambito di AES e di altri servizi per i minori, noi abbiamo chiesto un aumento significativo delle ore di supporto pedagogico, che è qualcosa che fa aumentare quella qualità che viene contestata ed è stata contestata anche oggi da alcuni interventi, anche con affermazioni che ho trovato molto pesanti e forse anche un po' diciamo, mettiamola così, dovute al trasporto oratorio dell'orazione, mettiamola così.

Ma su tutto, soprattutto sul tema dell'educativa scolastica, del tema della disabilità e dei minori, il tema è l'esplosione delle certificazioni. Vi do due dati, quattro, che penso possano essere interessanti per capire, di che cosa stiamo parlando, solo nel nostro territorio. Noi Sindaci facciamo parte in ASST delle varie assemblee - come si chiamano, Vice Sindaco, non mi ricordo mai - Consiglio dei Sindaci, di rappresentanza dei Sindaci, CIS, Collegio, ci sono varie assemblee nei quali veniamo radunati più volte all'anno. In una di queste, abbastanza recente, ci sono stati dati i numeri proprio delle unità diciamo che fanno le valutazioni della disabilità e quindi tutta una serie poi di numeri sui pazienti con ASD, quindi con disturbo dello spettro autistico e gli accertamenti fatti. Ascoltate bene, questi numeri che riguardano tutta la ASST, quindi non riguardano solo Legnano, sia ben chiaro, ma sono numeri impressionanti, che ci devono far riflettere tutti. I pazienti certificati, i bambini certificati con disturbo dello spettro autistico, dal 2022 al 2024 nella nostra ASST, sono passati da 334, certificati, a 854. Crescita del 156%. Okay? Gli accertamenti di disabilità, che sono quei bambini che poi di fatto richiedono obbligatoriamente di essere presi in carico dai servizi, anche a livello scolastico, nel 2020 erano 453, nel 2023 erano 957. E i dati parziali che non erano in quella riunione non ci sono stati, come dire, certificati ancora dalla ASST, perché erano ancora in corso di analisi, eccetera, per il 24 e il 25 erano ancora con lo stesso tasso di crescita. Noi quest'anno tranquillamente supereremo i 1.00 bambini certificati, i 1.000 certificati, in un anno. Cioè, capite di cosa stiamo parlando? Questa è una crescita esplosiva, dopodiché c'è da farsi mille domande sul perché stanno crescendo così i tassi. Ma quando io dico che il welfare dei Comuni non tiene più, lo dico perché ho in mano questi numeri e come me ce li hanno in mano tutti i Sindaci d'Italia. Per cui, ragazzi, qui, signori, scusate, qui abbiamo, e signore, qui abbiamo un serissimo problema che non è un problema della Sole, è un problema Paese, sul quale dobbiamo farci qualche domanda. Passo ad AMGA, poi chiudo, Presidente. Molto interessante anche qua le varie riflessioni. Io mi permetto di dire, sul tema della holding ho già detto, è, come dire, una via sulla quale io personalmente penso che sia un po' una via se non obbligata, assolutamente da esplorare, proprio perché questo permetterà di migliorare sempre di più i servizi e di permettere sempre di più aggregazioni e rinforzi delle società controllate che poi dopo, partecipate da, controllate e partecipate da AMGA che erogano materialmente i servizi e sono, come dire, quelle, una strategia che permette di aumentare anche il carico di investimenti che servono. Sui risultati, i risultati del 24, negativi, sono dovuti soprattutto da un fattore, che in questi anni abbiamo faticosamente lavorato per correggere e finalmente stiamo iniziando a vedere l'inversione di rotta, che è la questione del teleriscaldamento. La BU, la Business Unit Energy, sostanzialmente è arrivata negli anni più neri, dovuti alla crisi del gas, ve li ricordate, eccetera, è arrivata sostanzialmente a perdere

anche 2 milioni di euro all'anno. Io vi dico solo questi, anche qua, qualche dato. Quando sono arrivato in AMGA ho trovato una situazione dove il teleriscaldamento negli anni precedenti aveva, sulla linea investimenti, un numero che si ripeteva sostanzialmente uguale negli anni e purtroppo era un numero che era zero. E questa è una cosa gravissima per un sistema come quello, delicato come quello, vetusto come quello, nato male come quello, perché fin dall'inizio è nato con una sola fonte di alimentazione, o meglio, in origine c'era un tentativo di farne un'altra, poi eccetera, la sappiamo tutti, la storia è molto lunga, non la ripercorro. Detto questo, 25/26/27/28, con gli investimenti già in corso, per cui si è scavato in via Novara, via della Pace, si sta andando ad allacciarsi a Bolsano, eccetera e tutti gli investimenti che verranno fatti in questi quattro anni, noi metteremo a terra circa 12 milioni di euro di investimenti. Capite di cosa stiamo parlando? Di che misure stiamo parlando? Questi investimenti tra quelli già fatti, che sono fuori da questi 12 milioni circa, quelli da fare, stanno permettendo di fare cosa? Intanto di aver recuperato efficienza, intanto di aver recuperato la produzione di energia elettrica e quindi, 2025, vi do un dato che oggettivamente non potevate avere, perché lì non c'è, nella relazione, è un dato che discuteremo anche nella prossima assemblea di AMGA, fra qualche giorno; di fatto quest'anno, sostanzialmente la Business Unit dell'energia, sarà sotto di finalmente meno di mezzo milione, per cui è ancora in perdita, ma ha iniziato a invertire significativamente la rotta. 2026 sarà ancora in parte, intorno ai 300 mila è la prospettiva di perdita, ancora; 2027, quando finalmente entrerà a regime il nuovo modello del teleriscaldamento, finalmente la Business Unit Energy incomincerà a guadagnare, più 300 mila e nel 2028, che sarà veramente il primo anno con tutte le due parti della stagione termica a regime; andremo a oltre mezzo milione di utile della Business Unit dell'energia. Per fare questo però serve un lavoro costante. È un lavoro costante che si è fatto in questi anni, perché sono impianti che richiedono non solo investimenti molto impegnativi, ma anche interventi, progettazioni, eccetera, molto impegnative. Perché ho fatto questo focus sul tema del teleriscaldamento? Non solo per cercare di spiegare un po' meglio alcuni numeri che chiaramente, lo dico soprattutto al Consigliere Carvelli, è ovvio che possono preoccupare, perché soprattutto se guardate retrospettivamente senza avere la visione e questo non potevate oggettivamente averla, di cosa sta succedendo e di cosa sta arrivando, effettivamente fanno tremare i polsi. Per fortuna quello che dico è abbiamo scavallato, stiamo scavallando e quel progetto, il teleriscaldamento, è quello che farà veramente svoltare i conti e i numeri, insieme a tutte le altre attività e l'allargamento del perimetro di AMGA è un dato molto importante; anche quest'anno abbiamo fatto più 700 mila euro faremo di verde, perché stanno entrando altri Comuni soci a conferirlo; per cui ci sono tutta una serie di elementi di crescita dell'azienda. Lo

dico però soprattutto per sfatare un po' questa idea che viene ogni tanto riproposta, che AMGA è destinata a chiudere. No, AMGA, per quello che stiamo cercando di fare, sennò non ci faremmo 12 milioni di investimento solo sul teleriscaldamento, più tutti quelli su Ala, più, più, più, è destinata a svilupparsi, è destinata a crescere. Sono d'accordo con l'affermazione che il sistema va ripensato, nel senso che stiamo vivendo una fase di grandissimo cambiamento, per quello che ho detto all'inizio, cioè le società sempre di più stanno scalando di dimensione, si stanno aggregando e quindi è arrivato il momento che anche AMGA pensi davvero al suo futuro e questo è un indirizzo che sicuramente daremo, di fare delle analisi degli studi perché AMGA deve capire, in questa crescita che sta facendo, come vuole affrontare un salto di qualità che ormai ha fatto, ogni tanto mi piace dire, che AMGA è nata come azienda municipalizzata a gas acqua, negli anni è diventata Alto Milanese, quindi l'ambito era quello, gestione avanzata, oggi AMGA, con il salto che ha fatto lavorando su Neutalia e in Ala, anche attraverso l'operazione CAP e l'operazione fatta con tutta Città Metropolitana, coi Comuni di Città Metropolitana, oggi quella quella M è diventata Metropolitana, Azienda Metropolitana Gestioni Avanzate, Area Metropolitana Gestioni Avanzate. Oggi la provocazione secondo me è un po' questa, cioè AMGA oggi ha raggiunto un livello in cui può lavorare e candidarsi ad essere un player che guarda all'area metropolitana. Chiaramente, per farlo deve fare tutta una serie di percorsi, anche di sviluppo, che sicuramente in questi anni abbiamo gettato le basi per fare, ma che dovranno essere poi eventualmente, evidentemente continuati. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Sindaco Radice. Consigliera Laffusa, lei lo sa, vero che io non posso darle la parola in questo momento, in quanto lei ha già fatto la dichiarazione di voto. Se dovesse farmi una comunicazione, mi mandi un messaggio. Allora, abbiamo concluso il dibattito e passiamo adesso alla votazione. Prego.

**VOTAZIONE**

Ecco, tutti hanno votato. 22 votanti, 15 favorevoli, 7 contrari, zero astenuti. La delibera viene approvata.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 15

Bosetti Simone, Bonfrate Eligio, Borgio Sara, Crepaldi Davide, Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Taormina Umberto, Boggiani Giuseppina, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Pontani Anna, Penati Anna, Brambilla Mario, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo

Contrari

 7

Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Brumana Franco, Munafò Letterio, Amadei Federico, Toia Carolina, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Aspettate che vado a vedere se... non serve? Non c'è? Okay, bene, allora non serve l'immediata eseguibilità, per cui possiamo chiudere il punto all'ordine del giorno e aprire il successivo.

3

Punto 3 ODG

APPROVAZIONE AFFIDAMENTO SPERIMENTALE PER SINGOLO RUOLO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE NON CORRISPOSTE SPONTANEAMENTE

Che è l'ultima delibera in ordine del giorno. Ed è la delibera riguardante l'approvazione dell'affidamento sperimentale per singolo ruolo, del servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie non corrisposte spontaneamente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Illustra l'Assessore Benetti, prego. Scusi, Assessore, c'è anche la consigliera Pontani Anna che ha chiesto la parola, ma non... niente, è un errore. Okay, perfetto. Assessore, prego.



LUCA BENETTI

Assessore

Allora, sì, buonasera a tutti, come stavo dicendo, come dice appunto anche il titolo di questa è delibera, andiamo ad approvare quello che è un affidamento sperimentale e per singolo ruolo, di quella che è la riscossione di entrate tributarie e extratributarie non corrisposte spontaneamente o altrimenti detti di riscossione coattiva. Ripercorriamo un po' quella che è la cronistoria; sostanzialmente, nel 2017 veniva affidata appunto la riscossione coattiva delle entrate comunali, sia per quel che riguarda quelle tributarie, sia per quel che riguarda quelle patrimoniali, all'Ente nazionale della riscossione, Agenzia Entrate e Riscossione.

Successivamente, nella legge bilancio 2020, si è abbreviato notevolmente quello che è il tempo che intercorre tra quella che è la cosiddetta fase accertativa e quella che poi è effettivamente la fase di riscossione coattiva dei tributi locali. Sempre, appunto nel 2020, con appunto un'altra delibera del Consiglio Comunale, si è affidato appunto tutta la parte di riscossione coattiva, sia ancora per quelle tributarie e quelle patrimoniali, ad Agenzia delle Entrate e Riscossione, per quanto riguarda tutti gli avvisi di accertamento, eccetera. Il problema, cioè il problema, il tema è che sicuramente per quanto Agenzia delle Entrate e Riscossione sia l'Ente nazionale che si occupa, tra le altre, non solo ovviamente si occupa dell'erario, ma si occupa anche di tutta la parte um legata agli Enti locali, di accertamento e riscossione coattiva, si sono misurati i risultati appunto di quest'Ente qua e questi risultati spesso non sono in linea con quelle che sono le aspettative appunto che un Ente anche come il Comune di Legnano vuole avere in termini di riscossione coattiva. La legge, di fatto, permette cioè in qualche modo non obbliga ad affidare appunto all'Agenzia delle Entrate e Riscossione quelli che sono sulla parte di riscossione coattiva, ma permette anche di affidarli ai cosiddetti concessionari della riscossione, che sono i soggetti che sono iscritti all'albo di quell'articolo 53 del Decreto Legislativo del 15/12/97, numero 446, che di fatto possono, anche loro hanno titolo a poter supportare l'Ente in tutta la fase in tutta la parte di riscossione coattiva delle entrate tributarie. Per questo motivo, visto appunto quelli che sono i risultati non in linea con le aspettative di Agenzia delle Entrate e Riscossione e visto invece quelli che

sono, appunto a seguito anche di approfondimenti tecnici dell'ufficio tributi e poi anche di alcune diciamo interlocuzioni con Comuni che hanno già avviato queste sperimentazioni, quelli che sono i possibili i risultati invece di questi detti cosiddetti concessionari della riscossione. si delibera di fatto, con questa deliberazione, di permettere al dirigente in qualche modo in via sperimentale e per singolo ruolo, di concedere la parte di riscossione coattiva e tutte le entrate comunali sia tributarie che patrimoniali anche a soggetti esterni a quelli che è appunto Agenzia Entrate e Riscossione. Questo non vuol dire che non si manterrà anche Agenzia Entrate e Riscossione, semplicemente che in via sperimentale, per singoli ruoli, si potranno anche testare quelli che sono i numeri che sembrano essere estremamente promettenti, di appunto i concessionari della riscossione, per poter accrescere ulteriormente quello che è il patrimonio dell'Ente e quella che è anche un'azione, una delle azioni che abbiamo preannunciato già da qualche anno, verso una più ottimale e ottimizzata lotta all'evasione fiscale. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, a lei, Assessore. È aperto il dibattito. Chi vuole intervenire può prenotarsi. Non vedo interventi. Consigliere Carvelli, a lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente per la parola. Allora, io ho letto la delibera, ho ascoltato anche la spiegazione dell'Assessore, sia in Commissione che ovviamente anche adesso in Consiglio. Premetto che, vabbè, chiaramente noi non siamo contrari alla riscossione e siamo assolutamente invece contrari all'evasione e quindi tutto ciò che si può fare a favore del contrasto all'evasione, insomma ci vede generalmente chiaramente favorevoli. Però ecco, io su questa delibera ci sono delle circostanze che però non capisco o quanto meno mi lasciano dubbioso, proprio perché parliamo di un tema, che è riferito a quella che è la riscossione coattiva che può impattare anche in maniera significativa su ciò che riguarda direttamente le famiglie, ma anche le imprese. Lei, in questa delibera parla di affidamento sperimentale a un soggetto diciamo aggiuntivo, a quello che è l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, visto che è possibile anche farla nascere questa sperimentazione, ma di fatto nella delibera poi non viene identificato quello che può essere un perimetro. Mi spiego, non si fa un cenno, ad esempio, a

quali ruoli debitori si intende andare ad affidare fuori; se sono previste magari delle logiche, di riscossione esterna di alcuni importi, non di altri, o per alcune tipologie di entrate piuttosto che altre. Tra l'altro, è logico, um lo ricordiamo, quando affidiamo in esterno comunque un servizio poi scattano anche dei meccanismi collegati ai costi e numerazione del servizio; anche questo, ha un peso specifico che quantomeno poi verrà analizzato in maniera più chiara. E per questo motivo, c'è tutto, secondo me, un quadro di indicatori che non viene nemmeno parzialmente citato; quindi, tutto ciò mi sembra un po' come se stessi firmando, come Consiglio, un assegno tra virgolette, dico "in bianco", proprio perché diamo l'okay insomma, al dirigente, di fare tutta una serie di scelte in un quadro che è veramente ampio. Però, visto che fondamentalmente parliamo di un tema delicato come quella che è la riscossione coattiva e il timore che possa diventare anche un filo troppo, um P- possa mettere troppa pressione, magari a poi quei soggetti che verranno intercettati da questa società esterna e si rischia quindi di non avere il controllo perfetto, che è alla base di qualsiasi buona amministrazione. Per quello che um sono un po' dubbioso. Tra l'altro, nota a margine, mi spiace non averlo detto in Commissione questo; nella delibera si parla di percentuali di riscossioni carenti, per quello che riguarda la l'agenzia delle entrate, sarebbe stato bello insomma avere anche un'indicazione numerica; anche per capire, sì, allora chiedo scusa, mi è sfuggito in Commissione, sarebbe bello comunque magari dopo se, Assessore, lo può ricordare anche al Consiglio Comunale, proprio per capire anche in che termini poi questa delibera richiama anche il concetto di urgenza, insomma di andare a dare questo affidamento. E quindi io per adesso mi fermo qui e aspetto magari anche la precisazione che mi era sfuggita in Commissione, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere. Non vedo per il momento altri interventi. Ha chiesto la parola il Segretario, per alcune precisazioni.

**RICCARDO NOBILE**

Segretario Generale

Allora, in accordo con l'Assessore, su questioni di tipo squisitamente tecnico, ecco, anche per, come dire, non riperimetrare il contenuto della deliberazione, trasformando una cambiale in bianco in un qualcosa di riempito di contenuti, ma per esplicitare gli ambiti di competenza dei

soggetti. Allora, innanzitutto partiamo da un presupposto, un presupposto di base, che è l'implicito: il Comune ha una serie di organi, che sono il Consiglio Comunale, la Giunta, il Sindaco, il Segretario Generale e i dirigenti. Tutti questi soggetti hanno delle competenze funzionali, che non possono essere né trasferite né delegate, si chiamano funzionali proprio per questo motivo. E questo è lo scenario. Essere organo del Comune significa esprimere una volontà che viene imputata all'Ente. Quindi chiunque parli e faccia parte di questi, cioè sia la componente personale di questi soggetti istituzionali, forma la volontà dell'Ente. Questo è un po' lo scenario di fondo. Allora, la questione è così fatta: perché il Consiglio comunale? Il Consiglio Comunale è competente a deliberare in materia di concessioni. E questa è la discussione che io ho avuto col dirigente, il quale pensava di fare un provvedimento di Giunta, piuttosto che un provvedimento del dirigente- e questo avrebbe determinato una difficoltà di sostegno della legittimità complessiva del ruolo, facendo correre il rischio che poi venissero impugnati quegli atti di imposizione coattiva, determinando sostanzialmente la dichiarazione di nullità del ruolo. Quindi, il Consiglio Comunale si muove nella direzione prevista dall'articolo 42, comma 2, se ricordo bene, lettera E del Testo Unico. Questa è la prima premessa, quindi l'inquadramento di ordine generale. Secondo, che scenario abbiamo? Allora, lo scenario si compone sostanzialmente di due invarianti di sistema. Il primo, non c'è più e non c'è un monopolio dell'agenzia delle Entrate e Riscossioni sulla materia delle cosiddette riscossioni coattive. Cosa significa riscossione coattiva? Significa sostanzialmente creare il titolo esecutivo in danno di chi dovendo pagare non paga. E la normativa vigente non prevede alcun tipo di differenziazione, in funzione degli importi. Quindi bisogna tenere molto presente quello che accade, per esempio, a livello nazionale, quando si parla di rottamazione di cartelle, che è una roba e quando si parla invece di riscossione coattiva di ciò che in quel particolare contesto non è rottamato; ma noi non stiamo rottamando nulla, stiamo semplicemente dicendo che chi deve pagare non paga, pagherà. Scusatemi, come dire la radicalizzazione del termine, o con le buone, o con le cattive, quindi o paghi o pagherai e pagherai con un titolo esecutivo. Di qui il tema del Consiglio Comunale. Cosa c'è dietro tutta questa questione? Nulla di misterioso. Allora, il tema è questo: quando noi iscriviamo a bilancio delle partite fiscalmente significative, dobbiamo avere molto ben presente che l'ordinamento ci obbliga ad iscrivere nella parte passiva del bilancio il cosiddetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Sostanzialmente, è un'assicurazione che il Comune fa verso le proprie casse, valutando il tasso di mortalità previsto ex lege da legislatore, in materia fiscale, 60% circa, 60-62-63%; per le multe, idem con patate. Cosa vuol dire? Questo significa che per il Comune avere l'accertato interamente riscosso, vuol dire ridurre progressivamente questa ipoteca di parte corrente sul bilancio; nel nostro bilancio vale, credo, se ricordo bene, 6 milioni di euro, cifra più, cifra meno;

tenendo conto che il pareggio è di 80 milioni di euro, siamo quasi al 10% di soldi congelati lì. Questo vuol dire che bisogna efficientare la materia della riscossione. E la materia della riscossione si efficienti, in che modo? Si efficienti migliorando il tasso di riscuotibilità in astratto e conseguenzialmente di riscossione in concreto, dei tributi comunali. Il tema, quindi attualizzando la pretesa per la quale chi deve pagare non paga, paga. In un modo o nell'altro. Certo, c'è un impatto, ma l'impatto ci sarebbe, lo stesso impatto che c'è con l'Agenzia Entrate e Riscossioni. Gli uffici hanno fatto alcune verifiche e si sono accorti che il tasso che si traduce poi in dichiarazione di inesigibilità di tributi accertati ma non riscosso è alto. E fatte alcune verifiche un po' a campione, di bench mark, si è scoperto che ci sono dei soggetti che sono iscritti all'albo dei concessionari, per i quali il tasso di mortalità delle riscossioni è più basso. Questo vuol dire migliorare la performance non accertativa, ma della riscossione e quindi migliorare il tasso di riscossione e quindi diminuire il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Quindi dietro tutta questa operazione, che cosa c'è? C'è l'intendimento dell'amministrazione comunale, oggi questo modo di procedere è trasversale alle coloriture delle amministrazioni, proprio perché si preordina l'efficientamento di questa particolare vicenda, che torno a ripetere, da un lato migliora per esempio gli indici di performance dell'Ente. Ricordiamoci che fra i 10 indicatori di efficienza di performance, c'è proprio il tasso di riscossione dei tributi e quindi la riduzione dei residui attivi. E questa è una grossa, diciamo, un elemento che declina in modo molto preciso la performance del singolo Ente. E in secondo luogo, ripeto, e con questo chiudo la parte tecnica di mia spettanza, migliora il saldo negativo, dovuto al consolidamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Quindi questa operazione a cosa si preordina? A migliorare il tasso di riscossione andando nella direzione di aumentare la banca dati dei soggetti paganti, consolidare il contenuto di quella banca dati, migliorare il saldo in diminuzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e attualizzare il principio di equità fiscale in concreto, per cui chi deve pagare, paga. Non so se sono stato chiaro.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Assessore Benetti, prego.

**LUCA BENETTI**

Assessore

Sì, solo per innanzitutto ringrazio il Segretario appunto anche perché ha spiegato alcuni aspetti fondamentali quali quello del FCDE che avevamo già avuto modo di accennare, se si ricorda, nella discussione appunto del bilancio, che abbiamo detto: ne parleremo poi anche nella delibera sull'affidamento e il ruolo di (non comprensibile) dell'IMU. Per chiedere quello che mi ha chiesto lei, Consigliere Carvelli appunto, a domanda del Consigliere Munafò, mi pare, in Commissione, avevo dato dei numeri che erano comunque indicativi perché ovviamente varia di molto rispetto al ruolo, si affidano di solito 3-4 ruoli all'anno in base a quando poi si fa di quotazione. Però se prendiamo quelli da affidati dal 2023 in poi, o anche solo quelli del 2023, che vuol dire che avrebbero già avuto due anni di fatto per poterli riscuotere. Diciamo che la percentuale di riscossione rispetto ai ruoli che abbiamo dato si aggira tra il 10% e il 20%. Le stime che abbiamo su invece appunto approfondimenti tecnici piuttosto che approfondimenti presso altri Enti che hanno già avviato la sperimentazione di questi chiamiamoli um appunto concessionari concorrenti in qualche modo, anche dell'Agenzia delle Entrate, è superiore al 40%, si aggira intorno al 40%-50%. Ovviamente spesso questi chiedono un aggio più elevato, ma ha anche dei costi fissi più bassi, quindi in base a quello poi si dovrà fare quello che è il threshold rispetto appunto alla convenienza economica; ma visto che noi abbiamo in questo momento dei ruoli che valgono 15 milioni, tra IMU e TASI, anche l'ICI perché comunque ci sono anche i ruoli più vecchi, TARI, eccetera, fermi appunto dell'Ente, è chiaro che questa convenienza c'è eccome. Poi sulla scelta di quello che sarà il singolo Ente al quale si andrà ad affidare, questo è un po', mi lasci dire, come anche quando si decide l'Ente che dovrà andare a costruire qualcosa, fare un'opera pubblica, ci sarà una manifestazione di interesse piuttosto che una gara, piuttosto che appunto i dirigenti, seguiranno la normativa per poter poi affidare a chi è più conveniente e chi assicura meglio quello che è l'obiettivo. Però l'obiettivo mi pare chiaro e i numeri sono quelli più o meno che le ho riportato. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. C'è qualche intervento? Se non ci sono interventi, direi che possiamo passare alle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Apro le dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Crepaldi, a lei la parola, prego.



DAVIDE CREPALDI

Consigliere - riLegnano

Grazie Presidente. Sì, molto velocemente per esprimere ovviamente supporto alla delibera e più in generale ovviamente alla politica che in particolare, diciamo così, l'Assessore Benetti ci ha guidato a seguire in questi mesi di tentare di usare il recupero dell'evasione, innanzitutto come un diciamo così, un atto di giustizia dovuto nei confronti di tutti i cittadini, che invece le loro tasse le pagano come sono tenuti a fare, ma poi anche come un asse assolutamente portante del provare a reggere l'urto delle difficoltà di bilancio di cui abbiamo parlato soltanto qualche settimana fa. Difficoltà di bilancio che sono tutte sulla parte corrente e che quindi insomma non hanno grandissimi, non lasciano grandissimo spazio di di attacco, se non appunto questo e gli altri di cui abbiamo appena parlato in Consiglio Comunale. Quindi bene, speriamo che questa sperimentazione dia i risultati sperati e si riesca a recuperare una quota sempre maggiore del dovuto. Grazie mille.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Crepaldi. Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Munafò, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Desideravo sapere solo una cosa, quindi a questo punto verrà indetto un bando per l'assegnazione?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Mi dicono di sì; sì, verrà indetto un bando. Consigliere Munafò, deve ancora parlare? Non mi sembra. No, allora se non ci sono altri interventi, io direi di passare alla votazione. Apro la votazione, potete votare, prego.



VOTAZIONE

Allora, manca il voto del Consigliere Munafò, del Consigliere Carvelli e della Consigliera Laffusa. Manca ancora il Consigliere Grillo e la Consigliera Laffusa. Brumana e Amadei sono disconnessi, per cui li estrometto. Ah, no, ecco ha votato, okay, perfetto. Amadei Federico, estrometto, manca il Consigliere Grillo. Consigliere Grillo ci sente? Ecco, ce l'ha fatta, perfetto. 20 votanti, 15 favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti. La delibera viene approvata.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 15

Borgio Sara, Taormina Umberto, Boggiani Giuseppina, Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Sassi Antonio, De Lea Aurora, Pontani Anna, Sambati Valeria, Silvestri Umberto, Bosetti Simone, Pigni Giacomo, Radice Lorenzo, Penati Anna

Contrari

 2

Toia Carolina, Laffusa Daniela

Astenuti

 3

Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi

Non votanti

 2

Brumana Franco, Amadei Federico

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

In questo caso dobbiamo anche approvare l'immediata eseguibilità. Apriamo la votazione.

**VOTAZIONE**

Il Consigliere Amadei, il Consigliere Brumana non sono connessi. per cui li estrometto. Okay. 20 votanti, 15 favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti. Anche l'immediata eseguibilità viene approvata.

Totale dei presenti: 22**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 15

Bosetti Simone, Borgio Sara, Crepaldi Davide, Boggiani Giuseppina, Taormina Umberto, Brambilla Mario, Radice Lorenzo, Sambati Valeria, Penati Anna, Bonfrate Eligio, Pontani Anna, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Sassi Antonio, Pigni Giacomo

Contrari 2

Toia Carolina, Laffusa Daniela

Astenuti 3

Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Grillo Gianluigi

Non votanti 2

Amadei Federico, Brumana Franco

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione, chiudo il punto all'ordine del giorno e riprendiamo con le interrogazioni da dove c'eravamo interrotti l'altra volta. Pertanto la prima interrogazione, anzi il primo gruppo di interrogazioni, perché come sapete molte sono state accorpate proprio a causa della identità dell'argomento in oggetto.

4

Punto 4 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA AD OGGETTO: PIANIFICAZIONE E
COORDINAMENTO DEI CANTIERI IN VIA PIETRO MICCA

5

Punto 5 ODG

N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO:
PIANIFICAZIONE DEI LAVORI IN VIA PIETRO MICCA

6

Punto 6 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PIANIFICAZIONE E
COORDINAMENTO DEI CANTIERI IN VIA PIETRO MICCA

Abbiamo quindi l'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Forza Italia, ad oggetto pianificazione e coordinamento dei cantieri in via Pietro Micca, che viene trattata insieme alla delibera, alle due interrogazioni presentate da Fratelli d'Italia e all'interrogazione presentata dalla Lega, sempre con lo stesso tipo di argomento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Quindi, vediamo un po' di andare a raggiungere l'interrogazione, questa qui, cantieri di Pietro Micca, Apro la discussione e lascerei la parola all'Assessore Bianchi, per rispondere, prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie e buonasera a tutti. Per questa molteplice interrogazione presentata da diversi Gruppi in formato uguale, do una sola risposta, perché le domande sono tutte identiche. Allora, l'argomento verte sul coordinamento dei lavori dei cantieri, sia quelli del Comune, sia quelli operati da parti esterne al Comune. E partiamo dalla informazione più importante: esiste e funziona una cabina di regia, che vede attivarsi tutte le settimane o ogni due settimane, a seconda delle esigenze, gli uffici tecnici del Comune, dell'ufficio strade in particolare, Euro.PA, in quanto concessionaria del servizio di gestione dei sottoservizi per conto del Comune, e tutti gli operatori che intervengono a vario titolo sul suolo comunale, proprio per coordinare i cantieri, per poter coordinare le attività, per poter verificare ogni possibile soluzione che renda i lavori più efficaci, rendendo meno disagi possibili alla popolazione e ovviamente organizzandoli al meglio, in termini di tempistiche. L'esito di questi lavori poi scaturisce nel fatto che si fa un calendario e poi ogni operatore, come a lui dovuto, richiede alla Polizia locale tutte le autorizzazioni necessarie per poter procedere agli scavi veri e propri. Questo vale in generale e ovviamente vale anche nel caso citato di via Pietro Micca. Che cosa è accaduto in via Pietro Micca? Che abbiamo la concomitanza di due necessità: da un lato i lavori del progetto relativi alla Bicipolitana, Linea 2 e in simultanea i lavori necessari richiesti da Aemme Linea Distribuzione, quindi la partecipata del Comune; e questo magari do un'informazione anche all'avvocato Brumana, che prima chiedeva che cosa facesse a ALD. Ecco, ALD scava per sostituire le tubazioni di distribuzione del gas, qualora sia necessario, qualora abbia nel suo piano di investimenti le risorse per poter intervenire e risolvere alcune problematiche. Che cosa succede, però? Succede che nel piano di lavori necessario per ALD, i lavori principali riguardavano per l'appunto via Pietro Micca e via San Bernardino e in parallelo i lavori di via Pietro Micca della Linea 2 Bicipolitana, i quali i lavori richiedevano una rendicontazione entro settembre di almeno parte degli importi finanziati, perché parte di quel lavoro deriva da finanze comunali che non hanno scadenza ovviamente, ma altri invece derivano da finanziamenti. Che cosa succede quindi? Che comunque ALD ha necessità di cominciare i suoi lavori, perché ovviamente anche ALD ha le sue esigenze di bilancio e le sue esigenze di tempistiche, ma si conviene che il lavoro di via San Bernardino non possa essere eseguito durante l'anno scolastico, per evidenti ragioni di viabilità; Via San Bernardino è uno dei pochi passaggi che permette di attraversare la ferrovia, potete immaginarvi cosa può succedere se questi lavori si fanno nel pieno dell'anno scolastico. Pertanto, è stata data la possibilità di lavorare sulla via Pietro Micca, nonostante su via Pietro Micca nel frattempo si

dovesse anche fare il lavoro della Bicipolitana. Quindi, questo esito è proprio l'esito, per quanto ad un primo sguardo sembri una disorganizzazione, al contrario, è proprio l'esito di un'ottima organizzazione da parte degli uffici, di Euro.PA e della società in questo caso ALD, che richiede di intervenire. Quindi il lavoro viene fatto, in maniera saggia tra l'altro gli uffici tecnici, per ciò che riguarda la Bicipolitana si limitano ad eseguire i lavori di sola segnaletica, perché in realtà il progetto di Bicipolitana su quell'area prevede anche lavori sui marciapiedi, lavori sugli attraversamenti pedonali, quindi lavori edili, più costosi ma soprattutto più impattanti in termini di esecuzione e di risultato. La segnaletica, permettetemi la franchezza, la si rifà in quattro e quattr'otto, un marciapiede appena rifatto sarebbe veramente un peccato disfarlo la settimana dopo, questo è chiaro. Pertanto in estate è stata fatta la segnaletica in via Pietro Micca e poi invece abbiamo visto partire, con autorizzazione 174 dell'11 agosto del 2025 i lavori di ALD. Richiesta di occupazione, richiesta a partire dal 1° di settembre, salvo proroghe, per una durata di lavori di 98 giorni. Tutto questo per dire che cosa? Che vedete che purtroppo non è sempre così scontato e banale coordinare questi lavori, ci sono diverse e molteplici variabili da tenere presente, ma si cerca assolutamente il metodo migliore per non far perdere tempo ai cittadini, per non far perdere tempo e soldi agli operatori che devono lavorare e ottenere il risultato migliore. Ovviamente, i ripristini sono tutti a carico dell'operatore; quindi, come funzionano i ripristini in generale, funziona che l'operatore, chiunque esso sia: OpenFiber, ALD, Telecom e chi più più più ne metta, chiede l'autorizzazione di fare il suo lavoro, per fare questo paga al Comune un quid per ciò che riguarda l'utilizzo dei sottoservizi e paga anche il corrispettivo delle operazioni di ripristino, secondo tutte delle tematiche tecniche di copertura in termini di superficie da ripristinare eccetera, eccetera, che sono tutte codificate in un Regolamento ovviamente. Quindi c'è una tabella fondamentale, da applicare e utilizzare per poter vedere come si va a quantificare questa cosa. Il Comune di Legnano ha un Regolamento che contiene una nozione particolare in più. Dicevo prima che Euro.PA viene incaricata della gestione del coordinamento della concessione di sottoservizi, Euro.PA, nel Regolamento del Comune di Legnano è anche incaricata di eseguire il ripristino definitivo, quindi ALD di turno, fa il lavoro, scava, finisce il lavoro e fa un ripristino provvisorio. Quando, a distanza poi di mesi, lo scavo è consolidato, è tutto pronto per essere fatto il ripristino definitivo. Non lo fa più ALD, ma ALD conferisce il corrispettivo economico a Euro.PA che gestisce tutti i ripristini definitivi, tutti insieme. Quindi è anche in grado di fare un lavoro concertato di coordinamento, supervisione, anche magari per mettere a frutto e a miglior miglior realizzazione, ripristini di aree geograficamente molto vicine e che quindi eseguano un'unica soluzione andando, cercando quindi di ottimizzare i tempi, di ottimizzare i soldi ricevuti. Quindi, per andare in estrema sintesi, il coordinamento

tra Comune, Euro.PA e operatori esiste ed è appunto regolarmente aggiornato - e anche la Polizia locale, scusate, ovviamente - è regolarmente aggiornato con delle riunioni periodiche; i ripristini sono a carico comunque dell'operatore che va a danneggiare l'opera pubblica esistente. Quindi in questo caso la segnaletica orizzontale della linea della Bicipolitana, viene completamente pagata dall'operatore che è intervenuto danneggiandola in parte, a causa di questi lavori. Per la cronaca, i lavori di ALD riguardavano appunto, i principali lavori diciamo, San Bernardino e Micca, ma ci sono anche una serie di altri lavori già eseguiti o da eseguire, che riguardano: Candiani, El Alamein, Ester Cuttica, Fiume, Bellingera, Montebello, via Verdi, Largo Seprio, Oronella, via del Gigante, San Domenico e Curtatone. Comunque, torno a ripetere, l'informazione più importante, il rifacimento del ripristino definitivo è economicamente a carico dell'operatore che è intervenuto per eseguire l'opera e operativamente a carico di Euro.PA che riceve i soldi ed esegue il lavoro. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, interviene quindi in ordine di presentazione delle interrogazioni, il Consigliere Munafò. Prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente. Assessore, non sono per nulla soddisfatto, perché secondo me continuate a parlare di coordinamento, di coordinazione, di tutto e poi alla fine questo coordinamento non c'è stato, i lavori continuano ad andare a rilento, i cantieri impediscono la circolazione e qualche volta sono diventati anche pericolosi, perché impediscono alle autovetture che arrivano dalle vie traverse a guardare sul lato della circolazione, quindi all'ultimo minuto si vedono le macchine che arrivano. Quindi, a me il fatto che ci sia il coordinamento da Comune, Comune-Euro.PA e tutte le società che debbono fare e avete fatto un rattoppo notevole fino a ora, la strada è pericolosa anche quando si cammina, soprattutto quando c'è un po' di pioggia, anche se si va a velocità limitatissima, però diventa la strada un po' ballerina e quindi la situazione, parlate di coordinamento, perché non ci pensavate prima con il discorso che lì, per quanto riguarda la via San Bernardino con la scuola, i lavori non potevano essere affrontati in un periodo durante l'anno scolastico. Lì dovevate programmare per il periodo di chiusura delle scuole. Quindi, non vedo che c'è il coordinamento, c'è disordinamento e

quindi automaticamente impedimento di svolgere i lavori nel più breve tempo possibile e si sta andando fin troppo alle lunghe, mettendo in difficoltà i cittadini legnanesi e la circolazione. Mi fermo qui perché francamente non trovo nessuna giustificazione al fatto che i tempi tecnici sono diventati notevoli. Mi riservo di intervenire successivamente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Interviene ora il Consigliere Carvelli per Fratelli d'Italia, come secondo presentatore. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie per la parola, Presidente. Ho sentito le spiegazioni dell'Assessore e anch'io sono diciamo un attimino allibito; cioè comprendo la motivazione che mi ha dato, rimango dubbioso anch'io, Assessore, perché pongo un esempio: se sapevate che c'era comunque una scadenza per quanto meno iniziare a disegnare la Bicipolitana in via Pietro Micca e quindi questa doveva essere fatta entro un certo periodo, no, entro settembre, come mi è parso di capire della sua risposta. E allora, banalmente, quando cercavate insomma, quando eravate seduti al tavolo di coordinamento dei lavori, non c'era la possibilità, l'opportunità di chiedere, quantomeno a ALD di anticipare alcuni lavori per il gas sulla tratta di via Pietro Micca, in modo tale che poi questi lavori potessero arrivare, questi lavori di disegno insomma di questa corsia ciclabile, per quanto soltanto a terra, in questo momento arrivassero successivamente all'apertura della strada da parte di ALD per i lavori sulla rete del gas? Cioè, questo è un dubbio che (voce fuori microfono). Sì, è proprio per questo che ho questo dubbio, anche proprio perché un lavoro di quattro mesi, per quello che riguarda una tratta del gas, non arriva diciamo tra capo e collo, cioè penso che venga pianificato, idealmente, con una certa idea di scadenza. E a maggior ragione se il lavoro insomma di realizzare dei pittogrammi a terra vi porta via appunto pochi giorni, non lo so, si poteva cercare di incastrare meglio insomma le scadenze, è questo il discorso che sto facendo. Però, è chiaro che non avendo diciamo la road map dei lavori coordinati sul territorio di Legnano, la mia è solo un'ipotesi, non posso essere certo che si potesse fare meglio, ma il dubbio quantomeno ecco, lo mantengo. E al di là di questo, la sensazione che ho avuto è la stessa sensazione che comunque ha avuto anche il mio collega Consigliere Munafò; cioè, che questo tipo di casistica non sia un caso isolato su

Legnano, ci sono molte altre strade, molti altri cantieri che vengono aperti, chiusi, aperti e anziché essere chiusi nei tempi previsti, poi rimangono in sospensione per X periodi, per motivi spesso quanto meno non conosciuti. E questo crea chiaramente un disagio, un disagio alla cittadinanza, perché è chiaro che poi sembra veramente di vivere in una Città che è diventata un cantiere aperto. In questo cosa può venire a mio avviso così, a supporto della cittadinanza? La comunicazione. È una cosa che a me, le dico la verità, Assessore, mi ha anche un po' deluso, è il fatto che non ci sia stata una comunicazione chiara su questi lavori. Le faccio un esempio. Quando sono iniziati i lavori di Largo Tosi, attraverso alcuni strumenti istituzionali, comunque la cittadinanza è stata avvisata. Penso al sito, penso a Legnano Comunica. Cioè, io ho visto comunque insomma delle notifiche che per chi quantomeno è un attento osservatore iscritto a questi servizi sapeva, tra virgolette, almeno idealmente di che morte morire. Ma su via Pietro Micca, che è stata comunque presa di mira da diversi cantieri nell'ultimo periodo, non c'è stata una vera comunicazione. E quindi anche gli stessi cittadini che si sono rivolti a noi insomma, erano effettivamente un attimino così, sconsolati nel non sapere cosa stesse accadendo, al di là dei dei cartelli insomma posti poi da chi stava effettuando questi inevitabili lavori. Io credo che su questo le amministrazioni non possano chiamarsi fuori, ecco; una migliore comunicazione, quantomeno quando si va a operare in certe zone si può fare; gli strumenti ci sono, cerchiamo di utilizzarli sempre e non in base diciamo alla, tra virgolette, "importanza di bandiera" dell'intervento; anche perché quella via, via Pietro Micca, rimane comunque una via molto trafficata e importante a suo modo per l'asse legnanese di viabilità. Altra cosa che quantomeno mi lascia un attimino perplesso, è il fatto che io, nelle domande che avevo posto, Assessore, lei è stato un pochino diciamo così svicolone, io uso questo termine simpatico suo; era cosa si farà sulla via Pietro Micca a livello di riasfaltatura. Nel senso so che chi interviene deve fare ripristini, però il ripristino lo sappiamo, tante volte si intende anche solo un rattoppamento della zona che è stata aperta. E visto che alcune parti di via Pietro Micca interessate ai lavori sono proprio sul tratto che poi interesserà la corsia ciclabile, la domanda precisa che io avevo svolto se questa via verrà riasfaltata. Adesso a memoria le dico che, se non sbaglio, era stata fatta una riasfaltatura completa intorno al 2018, ma potrei anche sbagliarmi, evidentemente. Però il tema secondo me rimane, perché questa via è stata aperta ben otto volte negli ultimi due anni, quindi insomma è stata toccata in varie occasioni, in vari punti, più o meno piccoli, più o meno grandi. Nel momento in cui, a maggior ragione poi andrete a terminare quello che è il progetto insomma di Bicipolitana, io, io credo che sia deludente non sapere che non è prevista una riasfaltatura, altrimenti chiaramente me l'avrebbe fatto presente. Secondo me sarebbe un intervento che andrebbe veramente considerato con una certa serietà, come è stato fatto, tra

l'altro, in via 29 maggio, no, di fatto. Questo è un po' il senso del discorso e io mi ritengo insoddisfatto perché, ripeto, al di là di via Pietro Micca, la sensazione è che Legnano sia diventato un grosso cantiere, dove ovviamente faccio, lo dico con ironia, ci si pesta i piedi per fare gli interventi, chi deve aprire, chi deve fare qualcosa sopra, ma alla fine della fiera, chi paga sono sempre i cittadini. Grazie, ho concluso, Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. La parola adesso alla Consiglieria Laffusa, Se si prenota, ecco, le do la parola, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Spero che mi sentiate perché io ormai è da un'ora che vedo tutto quanto nero; quindi, non so cosa cosa stia succedendo questa sera. (voce fuori microfono) Bene, allora non sono assolutamente soddisfatta della risposta che ha dato l'Assessore Bianchi. Si è saputo giostrare molto bene con le parole, perché se da una parte è vero che, quando interviene un operatore come in via Pietro Micca, per le tubature del gas i ripristini sono a carico dell'operatore, è anche vero che quando non interviene nessun operatore esterno, ma sono lavori del Comune, succede esattamente la stessa cosa. Detto questo, anche se gli operatori intervengono con i ripristini e quindi sono a loro carico, quindi i soldi spesi non sono del Comune di Legnano, vedere una situazione come quella che abbiamo visto in via Pietro Micca, sicuramente non è edificante per questa amministrazione, perché tutte queste informazioni che l'Assessore Bianchi ha dato questa sera non sono a portata dei cittadini, quindi i cittadini che cosa pensano? Pensano che siete disorganizzati, che fate un lavoro, lo disfate, lo rifate, lo disfate, sempre ovviamente con i soldi pubblici, con i soldi dei legnanesi, Quindi non è una cosa che gioca a vostro favore. Io vi dò un consiglio che sicuramente non è richiesto, ma secondo me, se faceste a meno di fare queste operazioni così confusionarie, sebbene non ci siano esborsi da parte del Comune, sarebbe meglio anche per l'immagine della vostra politica, della vostra governance. Detto questo, come ho detto prima, quando i ripristini sono a carico dell'operatore, va bene, non si mettono soldi dei legnanesi, ma quando invece ci sono lavori e voglio portare un esempio emblematico. È quello del parcheggio sopraelevato in via Toti. Nel 2022, quando a febbraio è stato chiuso il parcheggio in via Cairoli io, come Lega, avevamo lanciato questa idea che poi era stata ripresa dal Sindaco e ovviamente l'aveva fatta

sua perché mai abbiamo avuto la soddisfazione di vederci riconosciuti delle buone idee, mai; però fa niente, l'importante è che poi le cose si facciano. Siccome in quella circostanza si era detto che i lavori sarebbero stati svolti in due mesi e arrivati al mese di aprile non c'era traccia di nessun tipo di lavoro, ho cominciato io a fare dei video a cui il Sindaco mi ha prontamente risposto con altri video; insomma, siamo andati avanti, con due o tre video di botta a risposta nel mese di giugno, per arrivare ad avere la, la segnaletica orizzontale tracciata nel parcheggio sopraelevato di via Toti, ancora prima che venisse asfaltata la pavimentazione, che era in condizioni veramente drammatiche. E quando io ho portato l'interrogazione in Consiglio Comunale, l'Assessore Bianchi mi rispose, nel 2022, che non mi dovevo preoccupare, perché loro avevano, l'amministrazione, il Comune ha un contratto con Euro.PA di 1 milione 100 mila euro, probabilmente questa cifra è aumentata, perché siamo nel 2025 e che quindi tutto rientrava in quel milione 100 mila euro, quindi non mi dovevo preoccupare. Senza tener conto che se c'era stato uno spreco perché di fatto la segnaletica orizzontale del parcheggio di via Toti è stata rifatta per 2-3 volte...

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliera Laffusa, mi sembra che stia andando leggermente fuori argomento, parli di via Micca.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Io sto parlando di via Micca, stiamo parlando dei lavori che vengono rifatti due volte, quindi non sono assolutamente fuori tema; poi se l'argomento è scomodo, è un altro discorso. Sto dicendo che si è fatta prima la segnaletica orizzontale, poi si è asfaltato sopra e si è rifatta la segnaletica orizzontale e chi ha pagato? Ha pagato pantalone. Quindi se per, come ho detto prima, alcune circostanze ci sono i ripristini a carico dell'operatore, in tante altre situazioni questo non succede, i ripristini sono a carico dei soldi comunali. E questo cosa vuol dire? Che se si levano e ci sono degli sprechi, ad esempio, di Euro.PA per rifare due volte la segnaletica orizzontale, questi soldi vengono detratti, tolti ad altre manutenzioni, quali ad esempio le case popolari di cui abbiamo parlato, che versano in condizioni assolutamente disastrose. Potrei portare tanti altri esempi di questa mala gestione di questa amministrazione; ad esempio, in via Ciriaco De Mita, a giugno del 2023 ho fatto una mozione che miracolosamente

era stata passata, per fare la segnaletica orizzontale di sette parcheggi davanti alla farmacia Maiocchi, dopo tre giorni sono usciti a fare sette parcheggi con la segnaletica orizzontale; tempo due giorni sono stati fatti degli altri lavori, quindi la segnaletica è andata a farsi benedire. Quindi caro Assessore Bianchi, le motivazioni che lei ha dato secondo me sono come dire, un'arrampicata sui vetri, e comunque anche se i soldi in questo caso in via Pietro Micca non li mette il Comune di Legnano (voce fuori microfono) non li mette il Comune di Legnano è comunque uno spreco che si poteva evitare anche all'operatore; perché penso che nessuno, compreso l'operatore, i soldi li vada a raccogliere sugli alberi. Grazie, Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie lei Consiglieria Laffusa. Chiuso con questo pacchetto di interrogazioni, passiamo al successivo.

7

Punto 7 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PALAZZINA DI VIA VENEZIA,
GESTIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8

Punto 8 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PALAZZINA VIA
VENEZIA

Credo ci sia stata una condivisione per l'ordine di intervento da parte degli interroganti, per cui l'interrogazione su cui stiamo andando a discutere è l'interrogazione di Fratelli d'Italia, riguardante la palazzina di via Venezia ed è insieme all'interrogazione presentata dalla Lega, sempre sulla palazzina di via Venezia. Prego, risponde l'Assessore Bianchi, prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie ancora Presidente. Allora, la riqualificazione della sede di quello che era l'asilo De Angeli Frua, è uno dei 25 interventi realizzati e completati da questa amministrazione, grazie al precisissimo ed efficace lavoro degli uffici tecnici, che vado a ringraziare, perché ci ha permesso di utilizzare, senza perdere alcun euro, la bellezza di 14,3 milioni di euro, per realizzare interventi su scuole, palestre, strutture sportive, eccetera, eccetera, sono davvero tanti interventi molto importanti e ne approfitto per ringraziarli, abbiamo fatto davvero un lavoro encomiabile, loro hanno fatto un lavoro encomiabile e noi siamo grati. In questo caso specifico, un intervento da circa 1 milione e 4, coperto da PNRR per 1 milione e le restanti parti coperte da bilancio comunale. Come si affronta una progettazione di una struttura simile, una struttura sicuramente anche come volume importante, ma soprattutto una struttura che ha una caratteristica di storicità, quindi è coperta da vincolo? Che cosa si fa, non per prassi eh, ma per legge, che cosa si fa? Si comincia, prima ancora della progettazione, a coinvolgere ovviamente la Soprintendenza. La Soprintendenza che ha come suo obiettivo chiaramente quello della conservazione degli aspetti architettonici, estetici, funzionali tipici dell'epoca a cui appartiene, la struttura in un oggetto, che va anche evidentemente a trarre beneficio di grosse riqualificazioni, anche andando a eliminare quelle cose che magari negli anni sono stati un po' degli artefatti, un po' magari fatti in maniera un po' tollerata, perché poi chiaramente queste cose po' po' vecchie negli anni sappiamo tutti che sono state magari oggetto di legislazioni differenti. Di fatto, in questa fase preliminare che ha preceduto la progettazione, la Soprintendenza ha indicato agli uffici di procedere con l'eliminazione dello scivolo di cui si parla. E badate bene che il parere della Soprintendenza non è un consiglio eh, cioè è un parere che chiaramente dà una direzione che se non rispettata porta al blocco del progetto, perché poi i progetti una volta completati vanno sottoposti per l'espressione di un parere e se certe caratteristiche non sono rispettate, la Soprintendenza il parere non lo dà. Quindi stiamo parlando di un caldo consiglio, di un'indicazione molto accorata, diciamo così. Da qui l'indicazione di rimuovere per l'appunto la passerella, per restituire alla facciata della palazzina la simmetria architettonica e anche ed estetica che era tipica evidentemente del tempo della costruzione di questa. Ovviamente il tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche e delle accessibilità alla struttura rimane, quindi se si deve rinunciare alla passerella ci si deve adoperare per una soluzione diversa. Teniamo anche conto ovviamente che l'accessibilità alla palazzina di via Venezia non è a soltanto quella al piano rialzato dell'ingresso principale, ma anche al piano superiore e volendo anche al piano inferiore, dove

ci sono dei locali adibiti a cantina, che è una persona che magari fa parte di un'associazione, un impiegato comunale, comunque ha desiderio o necessità di visitare, quindi, -1, 0, rialzato e 1 Da qui la scelta di procedere con l'installazione di un ascensore, anche perché le scale interne della palazzina di via Venezia, se siete già stati lo ricorderete senz'altro, o sennò avrete occasione a breve di rivederlo, sono scale di dimensioni abbastanza vecchio stile, quindi un po' strette, con corrimano in ferro battuto; anche qua, i materiali vanno mantenuti sempre per il tema di rispetto delle caratteristiche di costruzione dell'epoca, che poco si prestano ad un montacarichi/montascale di quello che magari vediamo negli uffici, un po' più moderni, un po' più contemporanei. Oltre a questo, un ascensore è anche uno strumento di accessibilità per tutte le persone che ne hanno bisogno, che non richiede l'intervento di un assistente, mentre magari un montascale può richiedere l'accompagnamento di qualcuno, per questioni di prudenza, quantomeno. Quindi, da qui la scelta di fare l'ascensore. Direi che ho risposto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, adesso risponde, interviene la Consiglieria Laffusa. Prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Non sono soddisfatta della risposta, perché quando l'Assessore Bianchi dice che lo scivolo è stato eliminato per restituire estetica ed è stato imposto dalla Soprintendenza, mi chiedo dov'era la Soprintendenza quando quello scivolo è stato costruito. Perché se è stato fatto, evidentemente poteva essere fatto. Dopodiché, l'abbattimento delle barriere architettoniche, con me, Assessore Bianchi, sfonda una porta aperta, perché ci mancherebbe altro; è solo che io sono molto perplessa su quell'ascensore che è stato messo lì, in via Sauro, perché la palazzina è tra la via Sauro e la via Venezia. Perché sono perplessa, Assessore? Perché un ascensore esterno ha diversi svantaggi rispetto ad un interno, al di là, del fatto che ha dei propri problemi di sicurezza, perché potrebbe essere vandalizzato, ha dei problemi proprio di costi manutentivi molto più alti, perché ovviamente è soggetto alle intemperie; il vano fossa dell'ascensore, con una bomba d'acqua, banalmente, si potrebbe allagare. E poi soprattutto non è vero che non richiede l'intervento di nessuno quell'ascensore, perché quell'ascensore non è libero. Io sono passata e c'è, se non sbaglio,

una chiave. Quindi comunque qualcuno deve intervenire se c'è una persona con disabilità che deve prendere quell'ascensore. Dopodiché vorrei che mi rispondesse al fatto come mai, prima è stato fatto lo scivolo, quindi per la Soprintendenza andava bene e ora evidentemente per rispondere e poter aver ragione su quello che io affermo nell'interrogazione, la Soprintendenza vi ordina di toglierlo di mezzo, insomma, questo scivolo. Poi non mi tornano i conti del milione e 400 mila euro; io ero rimasta a 1 milione 240 mila euro, di cui 945 mila euro con i soldi del PNRR e altri 295 mila con i soldi del bilancio comunale. Chiedo all'Assessore se mi può rispondere sulla questione dello scivolo che anche senza essere un'addetta ai lavori è una questione di logica, ecco. Grazie, Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Consigliere Carvelli. Prego, Consigliere Carvelli.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, Presidente, in ogni caso sarebbe una risposta che interesserebbe anche a me, sennò poi dovrò chiedere una replica dopo l'intervento dell'Assessore in base alla risposta che dà. Quindi, lascerei rispondere magari all'acquisito, se non è un problema.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Per me non c'è problema, se io vedo che l'Assessore chiede di parlare.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Se deve parlare, è chiaro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Allora, in merito a quello che la Soprintendenza ha fatto alcuni anni fa, probabilmente molti anni fa, perché abbia acconsentito, o magari perché sia stato fatto un intervento, senza passarci, la Soprintendenza, questo non lo so e non lo voglio neanche sapere, perché sinceramente si parla di anni in cui io qua non c'ero e se bisogna chiedere una risposta sul perché a questo giro la Soprintendenza ha avuto questa esigenza e nel passato non l'ha avuto, bisognerebbe chiederlo alla Soprintendenza e non al Comune di Legnano, credo, o quantomeno a chi c'era, ecco, non certo questa amministrazione. Quindi la risposta è: io riporto categoricamente quello che è accaduto ed è avvenuto, quindi, la richiesta della Soprintendenza è stata fatta, l'indicazione è stata molto perentoria e il progetto è dovuto essere, è stato presentato eseguendo, seguendo questa richiesta fatta in occasione della visita alla struttura, prima ancora di cominciare la progettazione, da parte dell'architetto responsabile della Soprintendenza, nei confronti degli uffici tecnici. Questo è quello che è accaduto e questo è quello che ha comportato questo intervento. Cosa è accaduto in passato francamente, io non lo so.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Carvelli. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie per la parola Presidente. Sì, ho ascoltato con attenzione sia la risposta dell'Assessore che la precisazione; lo ringrazio, perché era una precisazione comunque necessaria. Sono esterrefatto insomma dai vincoli che avrebbe posto la Soprintendenza, mi chiedo se Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap sarebbe stata d'accordo. Ad esempio,

ci sono tanti, tante associazioni importanti in Italia, tanti organi anche di controllo in Lombardia, che di fatto sono molto attenti ai temi della disabilità. Qual è il tema, Assessore? È chiaro che la Soprintendenza l'ha fatta veloce, però sono d'accordo con le preoccupazioni che sono state espresse su quell'ascensore esterno, perché il fatto che sia appunto esterno, veramente lo mette un attimino così esposto a una serie di rischi, rischi di intemperie, anche rischi di atti vandalici. Ecco, io mi chiedo se dovesse mai succedere qualcosa di simile a quell'ascensore e disabile non potesse quindi accedere a quella palazzina, cosa facciamo? Chiamiamo la Sovrintendenza e gli chiediamo un parere, se è stato fatto un buon lavoro? Cioè, io sono veramente, guardate, su questi temi purtroppo poi sono molto sensibili, però, mi chiedo se ci fosse stata la possibilità, comunque non dico di contestare questa indicazione, ma quantomeno di cercare una mediazione per trovare una di quelle soluzioni moderne equivalenti che si possono mettere proprio su questo tipo di rampe. Proprio perché di fatto, davvero, è una risposta che non mi aspettavo e sinceramente è una risposta data dalla Soprintendenza che non va in direzione della disabilità, per cui io comunque mi ritengo totalmente insoddisfatto di quello che è accaduto, non potrebbe essere diversamente ecco, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Allora, chiudo Il punto. Adesso lasciatemi un attimo di tempo perché devo chiudere un po' di punti. Passiamo quindi al gruppo successivo, che sono le interrogazioni presentate dal Gruppo consiliare... dunque, vediamo un po' di tornare al punto... scusate, ma qui i numeri non coincidono e quindi diventa sempre complicato. Dimissioni, ecco qua,

9

Punto 9 ODG

N. 3 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO

CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ATTO N. 84596

DIMISSIONI DIRIGENTE SETTORE 4 OPERE PUBBLICHE

10

Punto 10 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: COSTI
SDOPPIAMENTO SETTORE OPERE PUBBLICHE

11

Punto 11 ODG

N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO
CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: ATTO N.
84596 DIMISSIONI SETTORE 4 OPERE PUBBLICHE

Si tratta di tre interrogazioni presentate dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia sulle dimissioni dirigente settore, che vengono discusse insieme al punto 14 del vecchio elenco, presentate dalla Lega e 15, tutte e due presentate dalla dalla dalla Lega. Quindi sono tre interrogazioni Lega e tre interrogazioni Fratelli d'Italia.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Poi, si c'è la 10 che è quella due presentata dal Gruppo consiliare Toia, che viene rinviata al successivo consiglio. Quindi, a questo punto risponde l'Assessore Pavan, dalla postazione dell'Assessore Bragato. buonasera a tutti.



ANNA PAVAN

Vice Sindaco

Riferisco ovviamente quanto mi è stato segnalato nel dettaglio tecnico dagli uffici. Allora, ciascun dipendente vincitore di concorso, qualora assoggettato a periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto di lavoro. Proprio per garantire il diritto alla conservazione del posto funzionalmente equivalente, cioè non necessariamente il medesimo posto, questa amministrazione non ha assunto alcun atto a valenza economica relativa sia al tabellare, che

rimane quindi nella disponibilità, che alle retribuzioni variabili diciamo, che sono costituite dalla posizione e dal risultato. Rispetto alla richiesta degli importi percepiti da ciascuna delle dirigenti menzionate, chiedo di fare riferimento a quanto è pubblicato in amministrazione trasparente, anche perché, nel caso di una delle due dirigenti, non ha coperto né nel 2024 né nel 2025, che però non è ancora disponibile in amministrazione trasparente, il medesimo periodo di tempo. Quindi si vedono delle differenze effettivamente sia nel tabellare che nel risultato, ma il risultato, più che il risultato, la posizione che insomma è la parte, come dire, caratterizzante poi la retribuzione in generale, è per le due posizioni identica; in amministrazione trasparente non la si trova identica, perché il periodo di copertura del posto è stato diverso, tra le due dirigenti. In merito invece alle richieste relative alla ridefinizione della macrostruttura, chiedo di fare riferimento alla delibera che appunto cita tutte le motivazioni che hanno condotto a questa ridefinizione della macrostruttura e quindi al riconoscimento in un unico settore dei due centri di responsabilità. Tengo solamente a precisare che anche nel momento in cui i due centri di responsabilità furono costituiti, il tutto avvenne a parità del budget complessivo per il personale, che è poi la spesa più rilevante.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Assessore. Anche in questo caso interviene prima la consigliera Laffusa, vero? Okay. Se si prenota. Prego.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Non sono assolutamente soddisfatta della risposta dell'Assessore Pavan, anche perché rimandarmi a vedere in amministrazione trasparente, evidentemente se ho chiesto qual'era la cifra base per tutti e due i dirigenti c'era una motivazione. E forse, Assessore Pavan, fa brutto dire che sono stati, tra virgolette, "buttati dalla finestra" centinaia di migliaia di euro per lo sdoppiamento del settore delle opere pubbliche. Allora, riavvolgiamo il nastro: con un blitz ferragostano, nel 2023, c'è stata questa, si è intervenuto sulla suddivisione del settore delle opere pubbliche in in due settori distinti, il settore progettazione strategica e sostenibilità ambientale e il settore gestione e manutenzione e servizi pubblici. Quindi, questa scissione delle opere pubbliche in due prevedeva che ci fossero due dirigenti. E mi dispiace dover dire che, a mio avviso, questa decisione non è stata presa per andare incontro a tutti gli

impegni del PNRR, perché se così fosse stato non l'avreste fatto, non avreste assunto il secondo dirigente fra settembre e ottobre del 2023, ma l'avreste fatto prima, molto prima, diciamo le cose come stanno e chiamiamo le cose col loro nome. Questa scissione, questa divisione del settore opere pubbliche, del Settore 4 e del Settore 6, è stato fatto appositamente per garantire - e mi prendo la responsabilità di quello che dico - per garantire un posto a tempo indeterminato come dirigente, all'attuale dirigente che ora è rimasto da solo. Perché, voglio ricordare a tutti quanti - scusate, ancora non sto bene - voglio ricordare a tutti quanti la raccombesca maniera in cui è stata reclutata quella che oggi risulta essere l'unica e sola dirigente delle opere pubbliche. Dopo essere stata assunta con un bando 110 per sostituire il nostro Zanotta, che era in aspettativa nel Comune di Bergamo, dopo aver indetto lei come dirigente delle opere pubbliche a tempo determinato una mobilità esterna che di fatto è una selezione, ed essersi garantita il posto a tempo indeterminato come funzionario, e ricordiamo a tutti quanti che quando è successa questa cosa nel 2022, avete dovuto rifare i colloqui perché non erano stati fatti e la Lega Salvini Premier aveva fatto venir fuori questa irregolarità durante un Consiglio Comunale. Dopo questo non si sapeva più che pesci prendere perché evidentemente la persona in questione voleva a tutti i costi avere un posto da dirigente a tempo indeterminato, la siete andati a pescare nel Comune di Druento, in provincia di Torino, come seconda classificata. Tra l'altro, Comune che fa 8 mila abitanti, non avrebbe potuto fare neanche un bando di quel tipo e che voi avete pagato 10.500 euro come contributo per il bando che è stato fatto a Druento che, io non lo so, a peso d'oro sono stati pagati evidentemente queste persone del comitato valutativo e da lì l'avete presa e l'avete portata a Legnano, ed è finalmente realizzato il suo sogno che tanto voleva ormai da anni, è diventata dirigente delle opere pubbliche a tempo indeterminato del Settore 6. Ora cosa succede? Succede che il 3 dicembre di quest'anno, quindi due settimane fa, la dirigente del Settore 4, quindi l'altra dirigente delle opere pubbliche, si è licenziata per andare, ha dato le dimissioni, per andare a lavorare in un altro Ente pubblico. E la dottoressa Pavan mi dice che il posto... allora si è licenziata e il 3 dicembre viene fatta una delibera di Giunta, una delibera di Giunta in cui praticamente si intorna ante ottobre 2023, in cui le opere pubbliche non sono più divise nel Settore 4 e nel Settore 6, in due settori, ma torna tutto in capo al Settore 4, quindi con un unico dirigente. Questo perché? Questo viene motivato col fatto che il lavoro del PNRR in buona sostanza è terminato, che quindi si vuole insomma, tra virgolette, "risparmiare dei soldi", perché pagando una posizione dirigenziale in meno sono tanti soldi che il Comune risparmia. Questa è la motivazione, per cui io le ho chiesto, dottoressa Pavan, quanti soldi prendevano ciascun dirigente, partendo dalla base. E in maniera proprio celerissima e solerte il 3 dà le dimissioni, finisce di lavorare la dirigente del Settore 4, il 3 questa Giunta fa una

delibera in cui riaccorpa tutto, le opere pubbliche, in un unico settore, quindi eliminando lo sdoppiamento e di fatto cancellando un posto che a mio avviso doveva essere tutelato. Perché che lei mi venga a dire che il posto è funzionalmente equivalente, ma la dottoressa Garda, che è andata a lavorare in un altro Ente pubblico, quando si è presentata a Legnano e ha fatto il suo tipo di lavoro e ha accettato di venire a Legnano, vincitrice anche lei di bando, l'ha fatto per svolgere un certo tipo di lavoro. Quindi posto funzionalmente equivalente cosa vuol dire? Dove l'avreste, dove la potreste mettere, se la dottoressa Gadda dovesse avere un ripensamento e volesse ritornare a Legnano? Quindi io trovo questa cosa, non so se a livello legale, questa cosa poteva essere fatta, anche perché sono andata a leggermi il contratto dei dirigenti e nel contratto dei dirigenti, se non sbaglio, all'articolo 13, se non sbaglio, eh, posso sbagliarmi sul numero dell'articolo, c'è scritto che per sei mesi, cioè per il periodo di prova in cui una persona da un Ente pubblico si sposta in un altro Ente pubblico, deve avere garantito il posto, cosa che qui non mi sembra, anche se parliamo di posto funzionalmente equivalente. Insomma, mi sembra tutto un gran pasticcio e la cosa che mi ha anche fatto riflettere è che c'è scritto, ad un certo punto, proprio vi leggo testualmente: nella proposta di riassetto della macro riorganizzazione del Comune di Legnano, predisposta dal Segretario Generale, che qui si accoglie integralmente - attenzione - perché è ritenuta conforme ai desiderata dell'organo di governo. Quindi evidentemente avete preso per la giacchetta anche il Segretario Generale, che non si è potuto rifiutare di fare questa cosa che, a mio avviso, è una cosa su cui bisogna indagare meglio, perché la trovo assolutamente scorretta. La trovo scorretta, così come è scorretto tutto l'iter che è stato fatto da quando c'è stato l'insediamento di questa amministrazione per quanto riguarda il dirigente delle opere pubbliche. Ricordiamo che a distanza di due mesi dall'insediamento di questa amministrazione, il "Caso Fregoni", assunto il 29 dicembre e licenziato il 30 dicembre, cioè il giorno dopo, dove il Sindaco è andato in autotutela perché aveva combinato un bel pasticcio. Ricordiamo, ho ricordato prima la mobilità esterna della dottoressa Russo, dove sono dovuti essere, sono stati rifatti colloqui che di fatto non erano neanche stati fatti, perché andava da sé che quel posto doveva essere della dottoressa Russo, che c'è soltanto a Legnano visto che un dirigente assunto col bando 110, fa una mobilità esterna, partecipa, vince, ovviamente, perché lei è il capo delle opere pubbliche, chi vuole che vinca, non fosse altro che per la sudditanza psicologica, di cui dovrebbe gestire le valutazioni, si mette in aspettativa da funzionario e torna a fare la dirigente e poi dopo giustificiamo che c'era bisogno di persone in più per gestire il PNRR. Quando abbiamo avuto la dottoressa Russo, che ha giocato su due campi e si è messa in aspettativa e di fatto ha bloccato l'assunzione, perché poi l'assunzione è stata fatta tipo un anno dopo. Cioè ma io mi dico, davvero mi chiedo: ma chi è che volete prendere in giro?

Questa è un'altra dimostrazione plastica di quando volete fare le cose, volete che una persona rientri all'interno della macchina comunale perché è molto vicina alla vostra amministrazione, molto vicina a voi e mi dispiace dover dire che anche un paio di anni fa, con il Consigliere Toia, abbiamo fatto vedere in Consiglio Comunale delle foto dove il Sindaco ringraziava la dottoressa Russo per quanto fatto nella campagna elettorale, la risposta che ci è stata data è stata la dottoressa Toia quante persone ha abbracciato e quante persone ha ringraziato in campagna elettorale? La Consiglieria non è diventata Sindaco e comunque non avrebbe fatto un favoritismo del genere e di questo ne sono certa. Io rimango sempre fortemente turbata e allibita, perché avete trovato un sistema legale per portare in pancia alla macchina comunale legnanese tutte le persone che volete. E se qualcuno pensa che ci sia sfuggito anche un altro particolare perché il 31 dicembre verrà assunta nell'ufficio cultura, in biblioteca, la figlia del Presidente del Consiglio, non c'è sfuggito. Ora, legale? Sì. Ma tanto, tanto inopportuno. Avete trovato questo meccanismo in cui andate a prendere le persone in altre graduatorie, le portate a Legnano, peccato che alla fine siano o amici o parenti. Io sono, penso che la casa comunale non sia casa vostra, ma sia la casa dei legnanesi e mi dispiace essere così forte nel mio giudizio, ma sono fortemente disgustata da tutto quello che ho visto in cinque anni e voglio sottolineare che per molto meno, l'ex Sindaco Fratus, ha fatto sette mesi di domiciliari. Voi siete fortunati che la Procura non sia intervenuta. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Consigliere Carvelli.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Sentendo le parole della mia collega Consiglieria Laffusa, anch'io sono abbastanza esterrefatto di alcuni passaggi. Io credo che quando si amministri un Comune, sia importante evitare punti di inopportunità politica, però chiaramente questa è un'opinione personale, che qui rivendico e cercherò sempre, insomma, alla quale cercherò sempre di mantenere fede. Al di là di questo, al di là di questo vado sulla questione dell'interrogazione. (voce fuori microfono) Vado sulla discussione, voglio rimanere sul tema, che è importante. È importante perché ecco, io ho un'opinione magari un pochino più tecnica su questo, chiamiamolo così, "giro di valzer di ruoli", no, questa gestione che cambia. Perché quando noi

parliamo di opere pubbliche, parliamo di PNRR, parliamo comunque anche di cantieri, manutenzione e tutto quello che vediamo in Città, lo stiamo vedendo da un periodo e lo vedremo ancora per un altro periodo. Quindi, se io penso che appunto voi nel 2023 avete pensato che fosse necessario andare a istituire due figure dirigenziali proprio, presuppongo anche per andare a reggere questo carico di lavoro che poi è stato ingente, lo abbiamo visto anche sul numero di cantierizzazioni che c'è stato sulla Città, ecco, trovarci comunque diciamo a fine 2025, in una situazione in cui per motivi comunque contingenti torniamo all'assetto precedente, ecco io ho preoccupazione, nel senso che mi chiedo si riuscirà a garantire tutta quella che poi è la continuità gestionale, senza andare a creare magari a ulteriori costi o ritardi nella gestione di questi cantieri? Questo perché di fatto, lo sappiamo, opere pubbliche comunque di fatto è da sempre è un settore strategico; quindi, a fronte di tutta questa nuova ondata di lavoro in Città, aver avuto due figure dirigenziali sicuramente deve aver portato dei vantaggi operativi di un certo tipo. Noi oggi questi vantaggi operativi, li vediamo scemare; li vediamo scemare solo per sei mesi, perché stiamo conservando un posto che poi, tornato libero, potrebbe essere di nuovo occupato da un altro dirigente? Io non lo so, il dubbio ce l'ho che qualcosa in questi termini debba tornare indietro, altrimenti il rischio qual è? E' quello di avere in mano comunque un organigramma comunale che diventa un pochino gestione elastica, ma a mio avviso, se si fa strategia, analogamente una gestione elastica va anche un po' diciamo in contraddizione, quindi mi aspetto per esprimere un giudizio più meritorio su come varieranno le situazioni a livello di organigramma, solo alla scadenza dei sei mesi. Per quel che riguarda l'attuale interrogazione non sono soddisfatto, ma perché appunto io dalla risposta non ho capito qual è la logica che ci sia dietro su come volete andare avanti su questa doppia figura che adesso è diventata di nuovo singola; quindi, il punto politico di gestione di opere pubbliche PNRR per me rimane aperto e rimane un punto importante e quindi per questa Città non vorrei che insomma, ci fossero rischi poi collegati anche cattiva gestione dei cantieri che già in questo momento tende a zoppiare, quindi per ora direi che concludo con un'insoddisfazione. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Chiudiamo il punto all'ordine del giorno.

12

Punto 12 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PARCO GIOCHI DI VIA
NAZARIO SAURO

13

Punto 13 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PARCO GIOCHI VIA
SAURO

Passiamo adesso l'ultimo gruppo di interrogazioni che riguardano il parco giochi di Via Nazario Sauro. Ha presentato un'interrogazione il Gruppo consiliare Fratelli d'Italia e una interrogazione la Lega. Vado a riprenderlo, vediamo un po'. Ne ha presentato una anche il Consigliere Toia, ma viene rinviata.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Dunque vediamo un po'. Apro la discussione. Risponde l'Assessore Bianchi, prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie nuovamente, Presidente. Allora, facciamo riferimento all'area verde attrezzata che c'è in prossimità a Mater Orfanorum, per intenderci. Area che è stata ispezionata quest'estate, il 7 luglio, per essere precisi, ispezione durante la quale è stata evidenziata una criticità sulla parte dei giochi rimasti; già era stato rimosso un gioco, quello corrispondente all'area in sabbia, per i bambini, intendo dire. E' stato anche poi ritenuto non conforme e quindi richiesta la rimozione da parte degli ispettori, in quanto usurato e danneggiato, così come anche un gioco a molla, anch'esso molto usurato. Da qui la necessità di rimuovere queste strutture in

maniera relativamente celere, sono state fatte queste rimozioni nelle settimane successive, appena al termine dell'estate. E quindi queste le motivazioni che hanno condotto alla scelta di rimuovere le strutture ancora presenti sull'area. Viene poi chiesto se è previsto di sostituirle, la risposta è sì. Nel bilancio votato l'altro giorno qui questo martedì, è prevista una voce dedicata specificatamente alla sostituzione dei giochi, ed è assolutamente in programma di utilizzare parte di questa somma proprio per quest'area. perché si deve aspettare il prossimo bilancio? Perché questo intervento è stato reso necessario da un'ispezione avvenuta a luglio. Quindi con il bilancio del 26, del 2025, perdonatemi, ovviamente già votato, già tutto quanto allocato, chiuso e definito. Pertanto dobbiamo necessariamente far buon viso a cattivo gioco, i giochi sono stati rimossi a fine estate e avremo sicuramente dei mesi in cui non ci sarà lì nulla, perché dobbiamo aspettare di poter utilizzare il bilancio appena votato. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Come al solito risponde prima la Consiglieria Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora, sono soddisfatta della risposta, anche se penso che si sarebbe potuto agire in una maniera diversa, anche perché quel parchetto giochi, che c'è lì accanto alla Mater Orfanorum, tra la Mater Orfanorum Forum e la farmacia Maiocchi, di fatto è l'unico parchetto dove vanno a giocare i bambini, perché altre aree attrezzate lì non ce ne sono. Quindi, è un grosso danno per le famiglie, per i bambini. il fatto che per qualche mese non ci sia nulla. Quando avete voglia fate le variazioni di bilancio e i soldi li fate venire fuori, quando invece la cosa non interessa, dobbiamo aspettare mesi e mesi e mesi, perché non si può agire in maniera diversa. Sempre un doppiopesismo, volere è potere e tutto il resto sono scuse; io avrei agito in una maniera diversa, tanto più che insomma lì, visto che vi state dando tanto da fare in vista della campagna elettorale, sicuramente anche in questa situazione il fatto di non intervenire in maniera solerte con una variazione di bilancio e ripristinare i giochi, sicuramente è una cosa che non gioca a vostro favore. Detto questo, i bambini del quartiere sono senza il parchetto, con buona pace di tutte le variazioni di bilancio per cose anche meno importanti che voi avete fatto. Grazie Presidente, ho terminato l'intervento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a Lei. Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, vado nel solco di quanto detto dalla collega Laffusa. Perché è vero, cioè da luglio è comunque giusto ricordarvelo, le variazioni le avete fatte; trovare 2-3-4 mila euro non credo insomma che si parli di cifre veramente... per 10? Perfetto, per voi che avete beccato la lotteria del PNRR, trovare 30-40-500 mila euro per sistemare un parcheggio, tramite bandi.... Adesso, tolta l'ironia, io credo che in qualche modo qualche mezza soluzione si poteva tentare di trovarla; proprio perché cioè a me spiace quando sento che un parcheggio che è uno dei pochi luoghi di aggregazione di un'area, per motivi, per carità ineludibili, viene spogliato insomma dai propri giochi e sentire insomma che poi i bambini della zona non hanno più la possibilità comunque di potersi aggregare come prima, personalmente io credo che, come amministratore locale, la cosa insomma non possa farmi piacere, ma suppongo anche a voi non faccia piacere. Per quello, dico, tra tutte le soluzioni che avete trovato in questi tempi, anche mediante bandi, mediante riorganizzazioni, mediante anche installazioni temporanee di non so cosa; cioè avete un pochino procrastinato questo intervento al 2026 pensando di metterci dei soldi: benissimo, son contento, però qualcosina di meglio si poteva anche pensare di fare. Ecco, io non sono soddisfatto per questo, perché lo vedo più come una piccola mancanza d'attenzione per un parcheggio piccolo, ma non esistono parchetti piccoli e parchetti grandi, esistono veramente famiglie e bambini, che tante volte cercano semplicemente di sopravvivere in una Città che non sempre insomma è loro amica. grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Vado a chiudere i punti.

14

Punto 14 ODG

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI PREMIER - TOIA SINDACO - FRATELLI D'ITALIA - FORZA ITALIA AD OGGETTO: DOTAZIONE E FORMAZIONE DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE ALL'UTILIZZO DEL DISPOSITIVO DI CONTENIMENTO NON LETALE DENOMINATO BOLAWRAP

Ci resta solo da affrontare l'ultimo punto all'ordine del giorno, che è la mozione presentata dai Gruppi consiliari Lega Salvini, Toia Sindaco, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: dotazione e formazione degli agenti di Polizia locale all'utilizzo del dispositivo di contenimento non letale denominato Bolawrap.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Necessita di una illustrazione, non so chi sia, vediamo. Consigliera Laffusa, ecco. A lei, prego, la parola.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Continuo a vedere tutto quanto nero, però l'importante è che mi sentiate. Allora, questa mozione segue quella fatta a marzo per dotare i nostri agenti di Polizia um con il taser, che è stata bocciata per diversi motivi, uno su tutti la motivazione che il taser a volte può essere così invasivo da poter risultare letale. Anche se non mi trova, non mi ha trovato d'accordo, non ci ha trovato d'accordo questa decisione. con i colleghi di centrodestra abbiamo pensato a un'alternativa al taser, perché riteniamo che, a parte che la sicurezza è un diritto di tutti i cittadini, ma il diritto di sentirsi sicuri nell'operare è anche quello degli agenti di Polizia locale che molte volte si trovano in situazioni pericolose, ecco. E quindi con i colleghi di centrodestra abbiamo pensato a un'alternativa al taser, abbiamo pensato appunto al Bolawrap, che è un dispositivo di contenimento a distanza non letale, che serve per

immobilizzare le persone senza ferirle. Come funziona? Funziona che viene sparato un laccio di Kevlar; il laccio di Kevlar altro non è che un cordino molto resistente, realizzato con una fibra sintetica, che è molto molto forte, ed è incredibilmente resistente alla trazione, cinque volte più dell'acciaio a parità di peso, è resistente al calore, al taglio, ed è usato anche, questo materiale, nei giubbotti antiproiettile, nelle attrezzature sportive estreme; insomma è un materiale molto resistente. Allora, come funziona il Bolawrap? Allora, il Bolawrap viene lanciato a una distanza di 3-8 metri, grazie a due microcariche di gas, e raggiunge una velocità di 160 metri al secondo. col- Praticamente, a questo laccio di Kevlar sono agganciati delle ancore con degli uncini, quindi quando viene sparato, quando si deve colpire il bersaglio, queste corde con questi uncini si vanno ad agganciare agli indumenti della persona e si avvolge questo laccio intorno alle gambe o al busto. e più la persona si muove più gli uncini stringono e bloccano il soggetto. Questo Bolawrap utilizza un puntatore laser a LED per la mira, ed è considerato più sicuro del taser, perché riduce il rischio di lesioni gravi e di colluttazioni; permette di gestire i soggetti non collaborativi in modo efficace, ma molto più morbido rispetto al taser, riducendo così la possibilità di escalation nel conflitto con una persona che insomma, magari va in escandescenza perché è sotto l'effetto di droghe piuttosto perché è un delinquente fatto e finito e vorrebbe usare violenza agli agenti. Viene usato come strumento di pre-escalation, appunto per gestire situazioni complesse, senza ricorrere a scariche elettriche potenzialmente letali. Ecco, noi noi del centrodestra pensiamo che questo sia il giusto compromesso per rendere i nostri agenti di Polizia locale più sicuri nella loro attività di pattugliamento o di prevenzione e repressione del crimine, perché ricordo che gli agenti di Polizia locale hanno anche funzioni di Polizia giudiziaria e quindi di fare azioni, quelle che ho appena citato qualche secondo fa. Quindi portiamo come centrodestra all'attenzione del Consiglio Comunale l'inserimento di questo strumento um per le nostre Polizie dell'ordine, quindi chiediamo oltre all'inserimento di questo strumento di contenimento, ovviamente chiediamo di modificare il Regolamento della Polizia locale per consentire agli agenti l'utilizzo del Bolawrap e di attivarsi, chiediamo anche all'amministrazione di attivarsi per sostenere gli agenti di Polizia locale nella formazione e in tutti gli altri passaggi necessari per l'utilizzo del Bolawrap. E soprattutto chiediamo a Sindaco e Giunta di attivarsi per recuperare le necessarie risorse all'attuazione di questa proposta. Ho terminato, grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Laffusa. Si apre pertanto il dibattito, che è come per la proposta di deliberazione, quindi avremo 10 minuti di intervento per ogni Consigliere Comunale e poi cinque minuti di dichiarazione di voto per ogni Gruppo. Chi vuole intervenire, prego. Non vedo richieste di intervento. Se permane questa condizione, io a brevissimo passerei alla dichiarazione di voto. Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, rompiamo un po' il ghiaccio. Beh, la nostra proposta, non tanto perché sia nostra, io credo sia una proposta interessante in quanto misura anche un po' la coerenza no, di quello che si è discusso anche recentemente in quest'aula e fuori da quest'aula. Lo strumento di per sé, come ha ben indicato la mia collega, è uno strumento di contenimento non letale. È chiaro che va visto come un'aggiunta a quella che è la dotazione della Polizia locale, che può essere utile in determinati casi; non è pericoloso, tra virgolette, come può essere pericoloso il taser in alcuni casi limite, però è anche vero che ci sono stati degli episodi che hanno meritato insomma determinate attenzioni, in quella che è una sperimentazione nazionale. E allora io mi chiedo perché no? Perché non adottare una soluzione simile, dare uno strumento in più; visto che spesso si è parlato del fatto che gli strumenti sono pochi. Uno strumento che tra l'altro non ha un costo esagerato, io sono andato a vedere un attimino quanto cubano le cifre che girano intorno a questa soluzione per quei Comuni che l'hanno adottata. E quindi per noi questa mozione va intesa un po' come un test, perché è una di quelle occasioni in cui sicuramente possiamo dare un vantaggio operativo in più alla nostra Polizia locale e quindi la nostra aspettativa è che questo tipo di soluzione insomma venga adottata da questo Comune. Per ora mi fermo qua, mi riservo comunque di dire qualcosa in più nella dichiarazione di voto, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

La ringrazio, Consigliere Carvelli. Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi. Rifaccio la considerazione di prima, se ci sono interventi, a brevissimo passo alle dichiarazioni di voto.

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Va bene, passo alle dichiarazioni di voto. Non si può,

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

perché? Non so, vabbè niente. Manteniamo aperta la discussione, comunque sapendo che d'ora in avanti, d'ora in poi sono dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire, prego. Consigliere Bonfrate, a lei. Sono cinque minuti.

**ELIGIO BONFRATE**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Bastano, bastano, grazie. Voglio rendere edotti tutti i Consiglieri Comunali che ancora prima della presentazione di questa mozione, tale l'amministrazione comunale nel DUP che abbiamo approvato non più tardi di due sere fa, al capitolo che riguarda sezione operativa sicurezza integrata, si prevede la previsione di nuove dotazioni degli operatori di pubblica, di Polizia locale, quali presidi non invasivi di tutela personale, che trovano una declinazione attuativa nel previsione di bilancio, titolo 2, capitolo 14.22.11.10, in cui si prevedono 13 mila euro da destinare a tali forniture, tra cui l'acquisto a livello sperimentale di due strumenti, denominati Bolawrap, quale dotazione di comando. L'acquisto prevede ovviamente, anche la formazione per gli operatori di Polizia locale. Questa, mi spiace dirlo ai colleghi, ma lo dico ai legnanesi, è la solita, la solita mozione di parte, per cui si pensa che la sicurezza è diversa, ma voi parlate solo di insicurezza, perché questo era, quanto chiedete, già previsto. E voi non l'avete neanche notato nel DUP voi avete soltanto parlato di sicurezza per quanto di vostra competenza perché non siete andati a leggere, ma noi le cose le facciamo e non c'è bisogno di un'ulteriore mozione per rimarcare qualcosa che noi come maggioranza abbiamo votato non più tardi di due sere fa, all'01:40. Grazie. Il voto sarà pertanto negativo.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora ha chiesto la parola il Consigliere Carvelli, prego.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. um insomma per le precisazioni dal Consigliere Bonfrate. Il DUP guardi, che ci creda o no, io l'ho letto, ma vede, non ho letto solo il DUP, se per quello ho letto anche l'accordo che avete fatto con la Comune di Gallarate per l'unità cinofila. Quindi quando noi vi invitiamo a fare sicurezza in modo serio, lo facciamo proprio perché magari andiamo a leggere anche gli accordi che andate a stipulare. Io l'accordo ce l'ho qua e visto che lei l'ha citato tra l'altro proprio in dichiarazione di apertura due giorni fa, ne approfittiamo per dire che siamo contenti che voi adoterete chiaramente questo strumento, il Bolawrap, tramite DUP, la speranza che non venga usato e utilizzato, come sancito da questo accordo, perché cosa dice questo accordo, così vediamo di dare anche un perché e al come vengono fatte le cose. Fondamentalmente voi, il Comune di Legnano, manda degli operatori di Polizia locale 12 ore a settimana al posto di aGallarate in Tribunale a Busto, quindi si tolgono persone, operatori dal territorio, in cambio, secondo un tariffario, il Comune di Gallarate garantisce due servizi al mese, stimati. E perché dico stimati? Perché di fatto l'Ente di appartenenza dell'unità cinofila, cioè Gallarate, dice in buona sostanza che il piano degli interventi deve essere formulato tenendo conto prima delle esigenze di Gallarate e poi degli altri, Legnano compresa. In più in questo bellissimo accordo fatto benissimo, all'articolo 5, viene anche garantito, viene indicato, pardon, che per quello che riguardano le missioni, le comunicazioni si possono fare tra i due Comuni anche in maniera informale, quindi di fatto non ci sarà un calendario, ci sarà un accordo tante volte volante, con dei servizi a chiamata, quindi tutto ciò che viene, che passa da questo accordo, se viene gestito in maniera informale, sarà anche poco misurabile. Ma fa niente, fa niente, perché c'è poi anche l'articolo 6, che dice che se per caso il Ministero rimborsa le ore della Polizia locale che noi mandiamo in Tribunale a Busto Arsizio al posto di Gallarate, tali somme noi le recepiamo e le dobbiamo versare al Comune di Gallarate. Quindi ricapitoliamo, visto che vi piace fare sicurezza a spot. Legnano manda, toglie agenti qua e e dalla Città.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sta andando un po' fuori tema eh.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, vado a chiudere. vado a chiudere. La sicurezza si fa in maniera seria, quindi non togliendo delle risorse e utilizzando le risorse in maniera corretta. Quindi io mi auguro che questo Bolawrap non venga gestito come è stato gestito e venduta l'unità cinofila. Il nostro voto sarà a favore della mozione e contrario nella vostra gestione della sicurezza, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Allora se adesso non c'è nessuno, aspettate a prenotarvi, un secondo, che devo chiudere. Prego, adesso potete prenotarvi. Allora, siamo nella dichiarazione di voto. Allora, non sono dichiarazioni di voto, ma sono precisazioni della dell'amministrazione che poi saranno utili anche per chi farà le dichiarazioni di voto. Prego.



ANNA PAVAN

Vice Sindaco

Una precisazione solo sull'aspetto della mozione, Um, dell'accordo con il nucleo cinofili di Gallarate. Allora, io credo invece, al contrario... (voce fuori microfono) Vabbè, solo un flash. Allora, che attivare un nucleo cinofili comportasse la sottrazione, diciamo così, di personale, che doveva essere dedicato interamente alla gestione del cane, con un supporto, quindi stava a significare che avremmo avuto due persone, una persona interamente dedicata a questa sola attività e un'altra che doveva sostituirlo, perché sapete che il cane va gestito quotidianamente, indipendentemente dal fatto che esca. Questa soluzione certo che comporta dei costi, perché comporta il fatto che noi copriamo due giornate al posto di Gallarate, ma ne abbiamo in compenso, sostanzialmente, se lei legge, certo che l'accordo viene fatto di volta in volta, perché non è che lo diciamo e diciamo che usciamo il secondo mercoledì del mese col cane, no? E quindi con, però con questa precisazione che corrisponde il fatto che noi mettiamo le persone al posto di Gallarate, a due servizi mensili. Che sono ben più dei servizi che avevamo in convenzione con l'unità cinofila di Milano. Oltretutto, considerando che comunque, anche avendo un'unità cinofila propria, non è che può uscire a comando. Ha solo un determinato, che è intorno appunto a ogni 15 giorni massimo, di uscita. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, una precisazione. Okay, dichiarazione di voto da parte del Sindaco Radice.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Sì, voglio ovviamente dire che questa mozione ci trova contrari, soprattutto per come è stata impostata e mi associo a quanto detto dal Consigliere Bonfrate; cioè, già solo com'è scritta dimostra per l'ennesima volta quello che oramai io sto dicendo da un po' di tempo, cioè alla destra piace tanto parlare di insicurezza, alimentare questo dibattito sulla insicurezza, ma poi quando si tratta di discutere e di fare delle cose veramente, si ignora che l'altro ieri abbiamo votato un DUP nel quale ci sono quelle risorse che è stato detto; si ignora che ci sono 73 mila euro per le telecamere, si ignorano tante cose, si fa finta di non capire quello che l'Assessora, la Vice Sindaca Pavan ha spiegato oramai non so più quante volte, sul fatto che istituire un nucleo cinofilo come lo si voleva significava perdere più personale di quello che avremmo potuto avere, più controllo del territorio di quello che avremmo guadagnato. Per cui insomma, davvero, mi sembra che si fa tanta demagogia, ma poi alla fine non si arriva. Quando peraltro le soluzioni che si stanno proponendo sono soluzioni che, se si volesse discutere nel merito e nella concretezza dei fatti, in molti casi si troverebbe anche tranquillamente un punto d'incontro. Io riprendo qui il tema degli Street Tutor, dove alla fine stiamo facendo esattamente quello che era stato chiesto, ma siccome c'è scritto "Keep Calm..." e non mi ricordo neanche più la frase, secondo voi non devono andar bene, perché voi li volevate con scritto "Keep the mitra e fai finta di sparare a vista"; cioè dai, non prendiamoci in giro, non prendiamoci in giro, perché stiamo dicendo tutti le stesse cose. Ma va bene così, bisogna parlare e far casino e dire che in Città va tutto male. E' iniziata la campagna elettorale, insomma, davvero mi sembra un approccio svilente anche dell'intelligenza dei cittadini, perché poi di fronte al fatto che si sta lavorando e si stanno affrontando delle tematiche in maniera anche molto seria, mi sembra che invece si cerchi costantemente e invito i cittadini a leggerla questa mozione, perché proprio già solo come è scritta dimostra che non c'è volontà di dialogare per trovare soluzioni c'è voglia di additare qualcuno per dire che qualcuno non fa le cose o le fa male o è tutto uno schifo ed è tutto da buttare a mare. Comunque do un'ultima notizia al Consiglio, proprio approfittando del tema. In settimana, martedì, non mi ricordo più quando - è stato martedì? - abbiamo

approvato in Giunta una delibera con cui il Comune parteciperà a un altro bando di Regione Lombardia, in cui andiamo a chiedere fra le dotazioni strumentali un finanziamento per acquisire anche le Bodycam da. Iniziare a sperimentare. Questo a dimostrazione che non abbiamo paura non solo di fare sicurezza, ma anche di sperimentare, appunto, strumentazioni nuove, con attenzione e con la consapevolezza appunto che abbiamo bisogno di fare delle sperimentazioni e introdurre le cose in maniera controllata e regolata, vedi Bolawrap, vedi Bodycam per i nostri agenti, per dare degli strumenti, anche a loro tutela, in più. Grazie Presidente. Quindi il voto ovviamente sarà negativo.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, direi di passare... Consiglieria Laffusa prego, a lei la parola.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, io sono basita dalle parole del signor Sindaco e dalle parole del Consigliere Bonfrate. Allora, spiego per quale motivo. Innanzitutto vorrei chiedere al signor Sindaco che cosa c'è scritto di sprezzante, di tanto sprezzante per aver avuto questa reazione così forte nella mozione che è stata presentata; c'è scritto semplicemente che nella nostra Città l'insicurezza percepita di cittadini è molto forte, a causa del dilagare della delinquenza, che fa registrare con periodicità numerosi atti criminosi. Sto dicendo una cosa falsa, signor Sindaco? Oppure non bisogna dirlo, bisogna dire che Legnano è un paradiso terrestre? Quindi mi sembra un poco troppo permaloso nei riguardi di questa cosa. Dopodiché, che mi veniate a dire che nel DUP avete scritto questa cosa e non vi ricordate a marzo, quando ho portato la mozione sul taser, che cosa siete stati capaci di dire, in particolare il Consigliere Pigni sul Bolawrap, eh beh, ragazzi, parliamone, perché qui nessuno è matto e qui si è stata fatta una mozione nonostante il DUP, quello che avete scritto nel DUP, è semplicemente per accorciare i tempi. Dopodiché guardi, davvero, Consigliere Bonfrate, la smetta di fare il maestrino perché il suo atteggiamento è veramente molto fastidioso, ma molto, tanto fastidioso e continuare a dire che la destra parla di insicurezza, la sicurezza la fa la destra, sentiamo ancora dire il Sindaco che ci sono altri 73 mila euro di telecamere, di investimenti di telecamere, quando l'altro giorno ha detto che le telecamere non servono a niente. Ma di che cosa stiamo

parlando? Ma chi volete prendere in giro? Ma finiamola, ma finiamola. Ora, ogni cosa deve essere conflittuale con voi, ogni proposta deve essere conflittuale. Guai a dire che a Legnano ci sia qualche cosa che non vada; eppure c'è qualche cosa che non va. Dopodiché, mi permetto di andare un secondo fuori tema: oggi è il 18 di dicembre, entro il 15 dicembre l'Assessore Fedeli aveva pubblicamente promesso che si sarebbe intervenuto al Parco dei Ronchi e ancora non si è visto nessuno. Questa è la vostra coerenza, questo è quello che (non comprensibile). Ho terminato, il voto della Lega ovviamente sarà favorevole.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, Il Consigliere Munafò adesso deve parlare. Prego, le do la parola, Consigliere Munafò.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Sì, mi ha dato la parola, spero che il Sindaco non si ricandidi nuovamente a parlare perché avevo visto che aveva richiesto la parola, perché se richiede la parola lui, lei ce la deve concedere ancora a noi, non faccia l'errore della volta scorsa, che lei ha fatto parlare il Sindaco e ha impedito di parlare ai Consiglieri Comunali. Quindi io aspettavo questa volta che finisse il Sindaco perché veda Sindaco, lei è arrogante, è presuntuoso e offende le persone. Perché noi non abbiamo scritto nulla di particolare, noi continuiamo a dire, perché è la verità, che Legnano è una Città insicura, che continua sempre ad essere più insicura, che voi ve ne fregate completamente di fare sicurezza sul vero senso della parola, vi appoggiate e fate slogan, vi appoggiate al volontariato. Caro Sindaco, non si fa la sicurezza con il volontariato. È da apprezzare il volontariato, serve anche, ma non si fa col volontariato, si fa con gli investimenti. Voi vi state approfittando che continuate a criticare il Governo Meloni, che aveva fatto un accordo con una Città che si chiama Gallarate dove guarda caso chi governa è uno che fa parte del partito della Meloni. E vi hanno dato la chance di fare questo. Perché? Perché noi vogliamo fare sicurezza e se vi diamo un vantaggio ad altri, lo facciamo volentieri, perché sicurezza, caro Sindaco, non è né di destra, né di centro e né di sinistra. Voi invece, come tutte le cose, cercate di appropriarvi. Non è questo il ragionamento che deve fare. Noi abbiamo fatto decine di interrogazioni, chiedevamo una volta di avere i cani cinofili, l'altra volta di avere il taser, questa volta abbiamo stiamo parlando di uno strumento che è uno strumento che dà

non pericolosità, dà maggior sicurezza a chi lo gestisce. Ho visto che il Consigliere Bonfrate vuole dare lezioni alla minoranza dicendo che non sappiamo leggere. Bonfrate, non faccia l'ipocrita, se c'è uno che non sa leggere e probabilmente non sa manco scrivere è proprio lei, perché come offende lei la offendo anch'io. Lei non si può permettere di dire che non sappiamo leggere il DUP, non lo sa leggere lei, non noi. Voi questo l'avete fatto per quale motivo? L'avete fatto perché qualcosa dovevate scrivere, che volevate dotare la Polizia locale. Voi ve ne fregate pure della sicurezza della nostra Polizia locale, che si impegna in tutti i modi a cercare di fare sicurezza, perché voi, se non gli date il massimo dell'attrezzatura e della dotazione e per la loro soprattutto sicurezza, automaticamente vuol dire che non salvaguardate neanche la vostra Polizia locale. Noi in tutti i modi abbiamo cercato, da cinque anni a questa parte, a parlare di sicurezza. Voi invece non ne parlate, la Città è molto più disordinata, insicura, la gente si spaventa di uscire fuori, soprattutto dopo un certo orario vengono accompagnati, le persone che arrivano alla stazione si fanno, aspettano che esca qualcuno per accompagnarle. Quindi di che cosa stiamo parlando? Vi abbiamo dato una chance: potevate dire, signori, guardate, noi desideriamo operare in questo modo, ma non che adesso vi volete mettere la bandierina voi. La bandierina voi con i cani cinofili quando i cani cinofili ve li presta un Comune che effettivamente è di opposizione a quello che sono le vostre direttive di sicurezza. Lì si fa sicurezza, perché l'hanno fatto solo loro. Voi non l'avete voluto fare, buttando via soldi a più non posso e poi per spendere 70 mila euro per i cani. Anche per quanto riguarda il taser, avete scritto 13 mila euro, 13.200 euro; no, guardate che con 15 mila euro se ne trovano 4, quindi il doppio di quello che dite voi e con l'istruzione alle persone che poi se ne serviranno. Quindi di che cosa parlate? Ma non continuate ad offendere la gente che non sappiamo, che non sappiamo; non sapete voi e non avete saputo governare questa Città, questa Città è diventata un disastro da quando ci siete voi e la gente vi punirà per questo. Vi punirà, perché i cittadini legnanesi sono molto più intelligenti di quello che voi pensate; voi pensate che i cittadini legnanesi dimentichino di tutte queste situazioni negative che voi avete continuato a fare e che farete e che non le avete mai volute ascoltare, perché voi siete arroganti, pensate di avere il Vangelo in tasca, invece sconoscete il minimo indispensabile del modo deontologico e corretto di comportarsi. Cercate di offendere sempre le persone. Mi fermo qui.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Munafò, grazie. Allora, ci sono altre dichiarazioni di voto? Non credo ce ne siano altre, pertanto, possiamo passare alla votazione, prego. Apri votazione.

**VOTAZIONE**

Vi chiedo solamente di non andare via e di fermarvi dopo, perché dobbiamo decidere, la fase successiva, quindi non andate via e non scollegatevi, per favore. Allora, manca Amadei Federico e Brumana Franco, che però sono sconnessi e li estrometto. Okay, Consigliere Grillo, manca il Consigliere Grillo, che però è connesso, quindi dovrebbe votare anche lui. Consigliere Grillo ci sente? Consigliere Grillo? Vabbè. Non posso far altro che estrometterla a questo punto, se non risponde. Okay. Allora 19 votanti, 4 favorevoli, 15 contrari e zero astenuti. La mozione è respinta.

Totale dei presenti: 22**Risultato della votazione: Respinto****Favorevoli** 4

Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Toia Carolina

Contrari 15

Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Borgio Sara, Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Brambilla Mario, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Taormina Umberto, Pontani Anna, Bosetti Simone, Penati Anna

Astenuti**Non votanti** 3

Amadei Federico, Brumana Franco, Grillo Gianluigi

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione, chiudo il punto all'ordine del giorno. Allora, credo sia opportuno un decidere cosa fare in quanto, come avete visto, ci sono tre interrogazioni del Consigliere Toia, assente, che sono rimandate alla seduta successiva. Ora, credo che, visto che mancano solamente queste tre interrogazioni, mi sembra giusto e opportuno esprimere un parere su

sull' opportunità o meno di fare anche la seduta del 21, come era prevista, del 22, pardon. Quindi su questo chiederei gentilmente di esprimere un parere, per cui se aspettate un attimo, ecco, facciamo questa votazione, esprimetevi se diciamo così, vediamo. po' se si riesce. Prego? No, la proposta è favorevole o contrario: Favorevole a proseguire con la terza seduta per evadere le tre interrogazioni, oppure se invece no e quindi rimandare a gennaio, al prossimo Consiglio Comunale, questo. Quindi facciamo così, per per chiarire la cosa. Allora, io chiedo di essere favorevoli a rimandare a gennaio, quindi se si rimanda a gennaio. Ah, ho detto il contrario prima, mi spiace, scusatemi. Allora, chiedo se siete favorevoli a non fare il 22 e a fare a gennaio. Okay, questo. Oppure, se siete contrari e quindi fare il 22 e non rimandare a gennaio, Okay? Quindi se votate favorevoli si rimanda a gennaio, okay?



VOTAZIONE

(voce fuori microfono) Consigliere Munafò, sì? Mi dica, Consigliere Munafò. Consigliera Toia Carolina, prego.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 15

Bosetti Simone, Sambati Valeria, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Radice Lorenzo, Boggiani Giuseppina, Penati Anna, Borgio Sara, Pontani Anna, De Lea Aurora, Pigni Giacomo, Crepaldi Davide, Sassi Antonio, Silvestri Umberto, Taormina Umberto

Contrari

 3

Carvelli Stefano, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela

Astenuti

Non votanti

 4

Toia Carolina, Munafò Letterio, Brumana Franco, Amadei Federico



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier

Ma scusate, non penso che questa sia una modalità, cioè da potere. Innanzitutto dovremmo convocare una Capigruppo, perché abbiamo sempre fatto così, non capisco perché stasera

stiamo votando, vabbè. E poi comunque dovrebbe dirlo il Consigliere Toia se intende discuterlo nella prossima seduta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Il Consigliere Toia è assente, quindi non può intervenire in questo caso. Noi dobbiamo decidere questa cosa. (non comprensibile)



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier

(non comprensibile) del giorno non sono esauriti, cioè non vedo neanche perché ci stiamo ponendo questo problema. Comunque avremmo sforato i tempi, perché comunque le 12:30 sono passate, quindi in ogni caso avremmo dovuto rimandare alla prossima seduta, tra l'altro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

In questi casi, se il Presidente chiede il parere al Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è sovrano e va oltre ogni tipo di decisione della Capigruppo. Quindi io ho fatto questa cosa, ho chiesto al Consiglio Comunale.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier

Presidente, ma il Consiglio è già convocato.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Il Consiglio Comunale è già convocato e io chiedo di non fare la terza seduta, perché all'ordine del giorno ci sono pochi argomenti. Questo, tutto qua.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier

Non è la prima volta che capita, non mi sembra...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E infatti, altre volte abbiamo fatto, anche in questo caso, abbiamo deciso di fare questa cosa.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier

A parte che ho votato anche sbagliato; vabbè ma è una votazione assolutamente inutile. No, vabbè, ma è follia questa, veramente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Munafò?



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Presidente, volevo dire se lei può fare una proposta, ma per fare questa operazione dobbiamo essere tutti d'accordo, non si vota a maggioranza.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non è necessario. Consigliere.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Non è che può decidere lei per gli altri. Se c'è un Consigliere che dice che non è d'accordo, si va avanti. (voce fuori microfono) Come no? Mi dica il Regolamento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E' sufficiente la maggioranza. Adesso in questo momento non glielo so dire, però glielo comunico senz'altro e vedrà che il Consiglio è sovrano e può decidere su qualunque tipo di argomento che può essere sottoposto alla sua attenzione.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Guardi che non è come dice lei, bisogna che siano tutti d'accordo. Si informi bene, prima di fare una stupidata, si informi bene. Scusi, Presidente, per non perdere tempo, ma lì c'è un Segretario Generale?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Certo, c'è un Segretario, qui ci mancherebbe.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Facciamo la domanda al Segretario Generale, vediamo quello che dice.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, qual è la domanda?



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

La domanda è siccome il Consiglio Comunale è già indetto e abbiamo finito l'ordine del giorno, ci sono due interrogazioni, lo capisco, se tutti siamo d'accordo, secondo me non si fa, ma se c'è un Consigliere che non è d'accordo, automaticamente bisogna farlo il Consiglio Comunale, prosegue regolarmente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Dottor Mortarino, vuole rispondere? Aspetti un attimo, parla il dottor Mortarino.



STEFANO MORTARINO

Vice Segretario Generale

Sì, ritengo che il Presidente abbia sottoposto un quesito al Consiglio. Il Consiglio è stato chiesto esprimersi con un voto e quindi il Consiglio supera qualunque altra volontà.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Cioè se lei dice che è così, bene, ci adeguiamo. Vedremo un minutino, ci informeremo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Va bene, d'accordo. Vi ringrazio, colgo l'occasione per fare gli auguri di Buone Feste, a tutti i Consiglieri Comunali e al pubblico ancora che è connesso da remoto e mi auguro che possiamo iniziare il 2026 con un nuovo Consiglio Comunale e con nuovi argomenti, ma vi ricordo, soprattutto che ci sono le tre interrogazioni che saranno all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio Comunale. (voce fuori microfono) Devo chiudere la votazione, vediamo un po'. po'. (voce fuori microfono) Deve votare però, Consigliere. No, non è chiusa, può votare. Allora, Consigliere Munafò, metto a verbale, che lei ha votato contro, è a verbale. La consigliera Carolina Toia, vuole votare o non vuole votare? Consigliera Toia? No, la Consigliera



è collegata. Non ha votato, la vedo ancora qui. Nella votazione contraria c'è Carvelli, Grillo, e Laffusa, basta. Comunque, adesso la Carolina Toia si è sconnessa per cui la devo estromettere. Allora, la votazione si è conclusa, con 18 votanti, 15 a favore, tre contrari e astenuti. Quindi 4 perché c'è anche il Consigliere Munafò che ha votato contrario e lo mettiamo a verbale che ha votato contrario. E con questo chiudo chiudo la votazione. E ribadisco, la seduta del 22 viene annullata. Manderemo poi come sempre, come tutte le volte manderemo una PEC. E poi rimandiamo il tutto a gennaio. Grazie ancora e buonanotte, e tanti auguri a tutti quanti. Grazie.